



COMUNE DI ROVIGO

VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL GIORNO 28 DICEMBRE 2023

Prima Convocazione

Trascrizione a cura di AS2 Srl

Via della Resistenza, 4 - ROVIGO

INDICE PUNTI ALL'ORDINE DEL GIORNO

PUNTO N. 1 - “Ratifica deliberazione di Giunta Comunale n. 466 del 30.11.23..”Pag.	07
PUNTO N. 2 - “Ricognizione della situazione gestionale degli affidamenti...” Pag.	11
PUNTO N. 4 - “Approvazione dei criteri e relative tariffe del servizio di...” Pag.	18
PUNTO N. 5 - “Approvazione “Piano delle alienazioni” – DUP – Bilancio...” Pag.	24
PUNTO N. 6 - “Conferma per l’anno 2024 dell’aliquota dell’addizionale...” Pag.	29
PUNTO N. 7 – “Criteri per la determinazione delle tariffe e contribuzione...” Pag.	56
PUNTO N. 8 – “Approvazione delle aliquote dell’imposta municipale propria...”Pag.	66

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Ore 14.22. Diamo inizio al Consiglio Comunale. Prego Segretaria per l'appello.

Dott.ssa CITTADIN NICOLETTA – Dirigente Servizio Tributi:

Andretto Luca, presente; Aretusini Michele, assente; Azzalin Graziano, presente; Balzan Margherita, assente; Bertacin Riccardo, presente; Biasin Elena, presente; Bonvento Marco, presente; Borsetto Ottavio, assente; Chendi Nello, assente; Ferrari Marco, presente; Gaffeo Edoardo, presente; Gambardella Monica, presente; Giannese Roberto, assente; Magon Sabrina, presente; Maniezzo Mattia, presente; Masin Matteo, presente; Menon Tiziano, presente; Montagnolo Angelo, presente; Moretto Mattia, assente; Noce Valentina, assente; Osti Giorgio, presente; Pinato Elisa, assente; Punzo Giovanni, assente; Raise Micaela, assente; Rizzato Lorenzo, presente; Romagnolo Alessandro, presente; Romeo Nadia, presente; Rossini Antonio, presente; Saccardin Federico, presente; Salvaggio Giovanni, assente; Scaramuzza Gianmario, presente; Sette Damiano, assente; Traniello Elisabetta, presente.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Il numero dei Consiglieri è 21, quindi il Consiglio Comunale può avere inizio.

Il Consigliere Rizzato mi aveva fatto una richiesta. La ritira o la vuole dire a microfono?

RIZZATO LORENZO – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Avevo semplicemente proposto di fare un'inversione all'ordine del giorno: il punto 10 trasformarlo come primo punto.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Fa una mozione d'ordine dove chiede di inserire al primo punto "Interrogazioni e interpellanze". Se siamo d'accordo possiamo fare l'inversione dell'ordine del giorno, altrimenti no. Andiamo in votazione.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Presidente, penso che gli argomenti all'ordine da giorno siano così importanti che non sia opportuno spostare il punto all'ordine del giorno.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Uno contro, uno a favore. Prego Angelo Montagnolo.

MONTAGNOLO ANGELO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

A questa richiesta del Consigliere Rizzato, per cortesia e perché credo che non vada a inficiare il proseguo del calendario dei lavori, non ho nulla in contrario e pertanto da parte nostra siamo favorevoli.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Ringrazio. Essendocene uno a favore e uno contro, metto in votazione. Chi è a favore della richiesta del Consigliere Rizzato?

Dott.ssa CITTADIN NICOLETTA – Dirigente Servizio Tributi:

Mancano gli scrutatori.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Nominiamo gli scrutatori: Montagnolo, Rizzato e Traniello. Grazie.

Quindi mettiamo in votazione, non per alzata di mano, perché non siamo all'unanimità, quindi dobbiamo fare per appello. Quindi chi è a favore della richiesta di Lorenzo Rizzato mi deve dire favorevole, chi è contrario mi dice contrario. Prego.

Il Segretario Generale procede con l'appello nominale per la votazione.

ANDRETTO LUCA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Contrario.

AZZALIN GRAZIANO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BERTACIN RICCARDO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Astenuto.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Contraria.

BONVENTO MARCO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Contrario.

FERRARI MARCO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

GAFFEO EDOARDO – Sindaco:

Contrario.

GAMBARDELLA MONICA – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:

Favorevole.

MAGON SABRINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Favorevole.

MANIEZZO MATTIA – Consigliere Gruppo Misto:

Favorevole.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Contrario.

MENON TIZIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Favorevole.

MONTAGNOLO ANGELO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

OSTI GIORGIO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Contrario.

RIZZATO LORENZO – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Favorevole.

ROMAGNOLO ALESSANDRO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Contrario.

ROMEO NADIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:

Favorevole.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Contrario.

SCARAMUZZA GIANMARIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Contrario.

TRANIELLO ELISABETTA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Contraria.

Dott.ssa CITTADIN NICOLETTA – Dirigente Servizio Tributi:

Leggiamo il Regolamento: “Una proposta si intende approvata quando ottiene la maggioranza dei votanti, ossia un numero di voti a favore pari alla metà più uno dei partecipanti alla votazione”. In questo caso quanti sono in tutto i partecipanti alla votazione? 21. Quindi devono essere 11, perché se il numero dei votanti è dispari, la maggioranza assoluta è data da un numero di voti favorevoli che, raddoppiato, dà un numero superiore di una unità totale dei votanti. Quindi ci devono essere 11 voti favorevoli.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Invece sono 10 i voti favorevoli.

Dott.ssa CITTADIN NICOLETTA – Dirigente Servizio Tributi:

Quindi non passa.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

I voti di astensione li devo conteggiare?

Dott.ssa CITTADIN NICOLETTA – Dirigente Servizio Tributi:

Sono 10 e 10. Non incide nell'esito della votazione, quindi sono 10 a 10. “La votazione che riporta parità di voti tra favorevoli e contrari è infruttuosa e può essere ripetuta una sola volta immediatamente su decisione del Presidente, fatto salvo diverso avviso del Consiglio, che si pronuncia anche sulla richiesta di un solo Consigliere. Qualora detto esito permanga, la proposta si intende per non accolta”. Quindi tu puoi ripetere la votazione.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Comune di Rovigo
Consiglio Comunale del giorno 28 Dicembre 2023 – Prima Convocazione

Come avete capito, la votazione - ci stavamo consultando - è pari: sono 10 favorevoli, 10 contrari ed 1 astenuto.

La questione è questa: io posso ripetere un'altra volta la votazione, però è ovvio che se non cambiano le posizioni, è inutile che ripeta la votazione.

(Voce incomprensibile dall'Aula)

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Ma io non devo vedere chi è entrato. Sto applicando un Regolamento. Assessore Milan, grazie.

RIZZATO LORENZO – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Presidente, ritiro la mozione d'ordine.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Rizzato. La mozione d'ordine non è passata. Non la rimettiamo ai voti.

PUNTO N. 1 - “Ratifica deliberazione di Giunta Comunale n. 466 del 30.11.2023 ad oggetto: “Variazione urgente al bilancio di previsione 2023//2025”.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Quindi passiamo adesso al primo punto all'ordine del giorno “Ratifica deliberazione di Giunta Comunale n. 466 del 30.11.2023 ad oggetto “Variazione urgente al bilancio di previsione 2023/2025”. Prego Assessore Tovo.

TOVO ROBERTO – Vice Sindaco e Assessore:

La ratifica in oggetto comporta una variazione complessiva di 25.000 euro, composti sostanzialmente da due voci: un'entrata aggiuntiva di 5.000 euro per un contributo dalla Camera di Commercio e uno storno fra capitoli che riguarda una spesa finanziata da avanzo libero che viene trasferita a prestazioni professionali per la riqualificazione degli impianti sportivi.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Scusate. Mi spiace, ma mi dicono che non c'è il numero legale quindi io devo controllare. Quindi se il Segretario vuole fare un appello, controlliamo se c'è il numero legale o meno. Grazie Segretario.

Dott.ssa CITTADIN NICOLETTA – Dirigente Servizio Tributi:

Ore 14.33. Andretto Luca, presente; Aretusini Michele, assente; Azzalin Graziano, presente; Balzan Margherita, assente; Bertacin Riccardo, presente; Biasin Elena, presente; Bonvento Marco, presente; Borsetto Ottavio, presente; Chendi Nello, assente; Ferrari Marco, presente; Gaffeo Edoardo, presente; Gambardella Monica, assente; Giannese Roberto, assente; Magon Sabrina, assente; Maniezzo Mattia, assente; Masin Matteo, presente; Menon Tiziano, assente; Montagnolo Angelo, presente; Moretto Mattia, assente; Noce Valentina, assente; Osti Giorgio, presente; Pinato Elisa, assente; Punzo Giovanni, assente; Raise Micaela, assente; Rizzato Lorenzo, assente; Romagnolo Alessandro, presente; Romeo Nadia, presente; Rossini Antonio, assente; Saccardin Federico, presente; Salvaggio Giovanni, assente; Scaramuzza Gianmario, presente; Sette Damiano, assente; Traniello Elisabetta, presente.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

I presenti sono 16, quindi manca il numero legale. Suspendiamo la seduta e rifarò l'appello fra mezz'ora. Il Regolamento prevede mezz'ora, quindi devo fare almeno mezz'ora. Tra venti minuti rifacciamo l'appello.

La seduta viene sospesa.

La seduta viene ripresa.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Solo le ore 14.57. Possiamo rifare l'appello. Prego Segretaria.

Dott.ssa CITTADIN NICOLETTA – Dirigente Servizio Tributi:

Andretto Luca, presente; Aretusini Michele, presente; Azzalin Graziano, presente; Balzan Margherita, assente; Bertacin Riccardo, presente; Biasin Elena, presente; Bonvento Marco, presente; Borsetto Ottavio, presente; Chendi Nello, assente; Ferrari Marco, presente; Gaffeo Edoardo, presente; Gambardella Monica, presente; Giannese Roberto, assente; Magon Sabrina, presente; Maniezzo Mattia, presente; Masin Matteo, presente; Menon Tiziano, presente; Montagnolo Angelo, presente; Moretto Mattia, assente; Noce Valentina, assente; Osti Giorgio, presente; Pinato Elisa, assente; Punzo Giovanni, assente; Raise Micaela, assente; Rizzato Lorenzo,

Comune di Rovigo
Consiglio Comunale del giorno 28 Dicembre 2023 – Prima Convocazione

presente; Romagnolo Alessandro, presente; Romeo Nadia, presente; Rossini Antonio, presente; Saccardin Federico, presente; Salvaggio Giovanni, presente; Scaramuzza Gianmario, presente; Sette Damiano, assente; Traniello Elisabetta, presente.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Il Consiglio può riprendere. I Consiglieri presenti sono 24.

Riprendiamo dal punto n. 1 all'ordine del giorno "Ratifica deliberazione di Giunta Comunale n. 466 del 30.11.2023 ad oggetto "Variazione urgente al bilancio di previsione 2023/2025". Prego Assessore.

TOVO ROBERTO – Vice Sindaco e Assessore:

Buongiorno. La variazione urgente di cui siamo a proporre ratifica riguarda complessivamente 25.000 euro, di cui 5.000 euro in incremento di entrate a seguito di un contributo dalla Camera di Commercio per le iniziative legate alle festività promosse dall'Amministrazione, e gli altri 20.000 euro sono uno storno fra capitoli molto diversi fra di loro, perché è un'assegnazione per prestazioni professionali relative a delle verifiche di tipo tecnico su degli impianti sportivi. In particolare sul Polo Natatorio, se non sbaglio.

Questa proposta è stata ovviamente stata presentata in Commissione. Ha ricevuto 5 voti favorevoli e 2 astenuti. Ovviamente rimango a disposizione per qualsiasi ulteriore chiarimento.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

C'è qualcuno che vuole intervenire su questo punto all'ordine del giorno, anche se è una ratifica? Nessuno. Quindi direi che possiamo andare a votazione. Prego Segretaria.

Il Segretario Generale procede con l'appello nominale per la votazione.

ANDRETTO LUCA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Favorevole.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Astenuto.

AZZALIN GRAZIANO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BERTACIN RICCARDO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

BONVENTO MARCO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Favorevole.

BORSETTO OTTAVIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

FERRARI MARCO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

GAFFEO EDOARDO – Sindaco:

Favorevole.

GAMBARDELLA MONICA – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:

Astenuta.

MAGON SABRINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Astenuta.

MANIEZZO MATTIA – Consigliere Gruppo Misto:

Astenuto.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

MENON TIZIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Astenuto.

MONTAGNOLO ANGELO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

OSTI GIORGIO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

RIZZATO LORENZO – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Astenuto.

ROMAGNOLO ALESSANDRO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

ROMEO NADIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:

Astenuto.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

SALVAGGIO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

SCARAMUZZA GIANMARIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

Comune di Rovigo
Consiglio Comunale del giorno 28 Dicembre 2023 – Prima Convocazione

TRANIELLO ELISABETTA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

La ratifica viene approvata con 17 voti favorevoli e 7 astensioni.

PUNTO N. 2 - “Ricognizione della situazione gestionale degli affidamenti di servizi pubblici locali di rilevanza economica del Comune di Rovigo – Anno 2022 (Art. 30 del D.Lgs. n. 201/2022)”.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Passiamo adesso alla delibera n. 2 “Ricognizione della situazione gestionale degli affidamenti di servizi pubblici locali di rilevanza economica del Comune di Rovigo – Anno 2022 (Art. 30 del D.Lgs. n. 201/2022)”. Prego.

GAFFEO EDOARDO – Sindaco:

Grazie. Buongiorno a tutti anche da parte mia. La delibera in oggetto è un nuovo adempimento che tutti i Comuni sopra i 5.000 abitanti sono tenuti ad adempiere ed è legata, come è già stato ricordato, al Decreto Legislativo n. 201 al 23 dicembre 2022. Si tratta di una ricognizione sulla situazione gestionale degli affidamenti di servizi pubblici locali a rilevanza economica. L'anno di riferimento è il 2022, quindi adesso in questo momento stiamo discutendo una relazione che fa riferimento a valutazioni di natura gestionale e ad indicatori di natura economico patrimoniale relativi all'annualità 2022, quindi anche sui bilanci e stati patrimoniali del 2022 delle aziende.

Si tratta, come ho già anticipato, di una ricognizione periodica, che dovrà essere fatta quindi a partire da quest'anno tutti gli anni, e deve rilevare - leggo testualmente - “per qualsiasi servizio affidato, occupandosi del concreto andamento dal punto di vista economico, dell'efficienza e della qualità del servizio, del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio in modo analitico”, tenendo anche conto degli atti e degli indicatori di cui a un certo numero di articoli del Decreto Legislativo stesso.

Il primo aspetto che deve essere chiarito nell'ambito di questo nuovo adempimento è quello della definizione di quali sono i servizi pubblici locali di cui si deve occupare questa relazione. E' stata fatta un'istruttoria molto approfondita da parte dell'ufficio partecipate, che mi sento di ringraziare per il lavoro che ha svolto, e a cui poi, se la Presidente riterrà opportuno, sarà possibile dare la parola per ulteriori approfondimenti.

Il combinato disposto di quanto contenuto nel Decreto Legislativo e di altre fonti di natura normativa ha consentito di individuare 15 servizi pubblici a rilevanza economica: servizio trasporto pubblico locale a rete, servizio di distribuzione di gas naturale a rete, servizio di illuminazione pubblica, servizio di ristorazione scolastica, servizio di trasporto scolastico, servizio asili nido, servizio assistenza domiciliare, servizio educativo per minori, servizio consegna pasti a domicilio per persone in condizioni di disagio sociale, servizio impianti sportivi, servizi cimiteriali, servizio di illuminazione votiva, servizio parcheggi, servizio di gestione delle farmacie comunali, servizio di accertamento e riscossione del canone patrimoniale di esposizione pubblicitaria ai concessionari stradale e servizio verde pubblico.

Di questi alcuni sono svolti in house, in particolare i servizi cimiteriali, l'illuminazione votiva, parcheggi e gestione delle farmacie, accertamento e riscossione canone patrimoniale esposizione pubblicitaria e servizio verde pubblico. Questa parte è stata espunta dalla delibera di cui stiamo parlando in questo momento e riportata all'interno della delibera successiva, di cui ci occuperemo al punto successivo, esattamente con le stesse modalità di individuazione degli indicatori e del modo in cui questi aspetti sono stati trattati.

Il secondo aspetto che è stato necessario mettere a fuoco, oltre a definire quali sono questi servizi pubblici a rilevanza economica locale, che ovviamente possono essere affidati o con un contratto di mercato, oppure con un affidamento in house, sulla base delle normative vigenti, è stato necessario individuare una serie di indicatori e una batteria di indicatori economico patrimoniali che consentano di effettuare un'attività di valutazione del grado di gestione e quindi della validità dal punto di vista gestionale dei servizi stessi. Anche su questo tutte le indicazioni sono contenute all'interno di questo corposo fascicolo. In questo momento l'unica cosa che mi posso permettere di

dire in questo momento, al netto poi delle valutazioni che, se la Presidente riterrà opportuno, farà fare alla Funzionaria Righini che ha curato il rapporto nel dettaglio, è che non abbiamo rilevato particolari criticità in nessuno dei servizi che sono stati oggetto di questa valutazione.

Ultimo aspetto che ritengo necessario segnalare è che questa bozza di delibera è stata valutata anche dalla Commissione Consiliare, che si è espressa con i voti favorevoli dei Consiglieri Bertacin, Rossini, Aretusini, Borsetto, Giannese e Menon, nessun contrario e nessun astenuto. Grazie mille.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Voleva, per terminare l'illustrazione, e dare la parola alla Dottoressa Righini?

GAFFEO EDOARDO – Sindaco:

Come ritiene opportuno.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Se la Dottoressa Righini ha qualche cosa da specificare, altrimenti sennò diamo spazio al dibattito e se ci sono poi delle domande.... La Dottoressa Righini dice che preferisce dare spazio eventualmente al dibattito e a domande che dovessero porsi. Gli uffici mi dicono che è una delibera che è stata ampiamente discussa in Commissione. Comunque i Dirigenti ci sono. Dovesse esserci bisogno di ulteriori approfondimenti, ci sono. Apriamo il dibattito. Consigliere Rizzato, prego.

RIZZATO LORENZO – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Grazie Presidente. Io non sono membro della 1^a Commissione, quindi volevo chiedere delle specifiche. In relazione all'affidamento del servizio di pubblica illuminazione, sappiamo che il contratto in essere in precedenza, sulla base dell'affidamento attraverso CONSIP, è scaduto al 31.12.2022. In questo frangente sono arrivate una serie di proposte di project financing, mi pare sei o sette proposte, e attualmente non si hanno più novità su questo servizio fondamentale. In 3^a Commissione non ci sono stati più dei momenti di aggiornamento e penso che questo sia il momento opportuno per spiegare in Consiglio Comunale quelle che sono le fasi successive a quella attuale, per arrivare finalmente a un nuovo affidamento.

Un'altra richiesta di spiegazione che già parzialmente mi ha edotto l'Assessore Favaretto poc'anzi è relativa al cimitero di Concadirame in relazione all'adozione della variante urbanistica per permettere appunto i lavori di manutenzione e di ampliamento necessari.

Infine volevo chiedere in relazione alle farmacia gestite da parte di AMS SpA, ci sono delle voci che circolano per cui ci sarebbe l'intenzione di trasferire il dispensario della frazione di Borsea appunto dalla frazione di Borsea alla frazione di Sant'Apollinare, sostituendo le due tipologie di servizi. Volevo dei chiarimenti per capire se queste sono semplicemente delle voci oppure se c'è qualcosa di fondato. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Se c'è qualche altra domanda, così ne raccogliamo un po' e poi diamo da rispondere eventualmente al signor Sindaco ed eventualmente ai Dirigenti. Qualcuno ha altre delucidazioni da chiedere in merito alla delibera, tecniche o anche politiche? Nessuno? Diamo la parola prima all'Assessore Favaretto per la parte pubblica illuminazione, prego.

FAVARETTO GIUSEPPE – Assessore:

Grazie Presidente. Così colgo l'occasione per aggiornare il Consiglio Comunale sullo stato di avanzamento delle proposte di progetto che abbiamo ricevuto dai player nazionali per quanto riguarda la pubblica illuminazione. Ne abbiamo ricevuto sei, l'ultima a fine giugno di quest'anno. Il nostro consulente le ha esaminate, ha proposto anche una relazione corposa che analizza tutte le sei proposte. L'ufficio ha ritenuto opportuno chiedere integrazioni e approfondimenti su due proposte in particolare e stiamo attendendo a giorni la controproposta. Credo che praticamente a inizi del

2024 si potrà effettivamente individuare qual è la proposta di riferimento e avviare la gara. Nel frattempo la proposta è quella di gestire direttamente il servizio acquistando l'energia da CONSIP e la manutenzione attraverso una ditta individuata con gara.

Per quanto riguarda invece la variante per l'ampliamento del cimitero di Concadirame, è stata inserita nella variante generale al piano degli interventi, e quindi praticamente si è in attesa che diventi esecutiva e ci sia la conformità urbanistica. Nel frattempo abbiamo progetto riapprovato il progetto aggiornandolo, dell'ampliamento del cimitero di Concadirame, hanno utilizzando le somme messe a disposizione a fine novembre con l'avanzo di gestione. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Prego Sindaco.

GAFFEO EDOARDO – Sindaco:

Confermo che si tratta di voci. In questo momento non c'è nessuna decisione che va in questa direzione al riguardo. Ricordo che è stato fatto un importante investimento da parte di ASM settore farmacie nella costruzione a Borsea del nuovo magazzino a servizio dell'intera rete delle farmacie. Ovviamente verranno fatte delle valutazioni che dovranno prendere in considerazione anche l'opzione che è in capo all'Amministrazione Comunale per l'apertura di una farmacia presso il centro commerciale La Fattoria, che ovviamente ha una serie di implicazioni anche in termini di natura commerciale, però in questo momento non è alle viste un'operazione di questo genere.

RIZZATO LORENZO – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Volevo solo chiedere che la relazione citata dall'Assessore venga inviata ai Consiglieri. Solo questo.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Va bene, perché non siamo in una fase di dibattito, non interrogazioni e interpellanza, comunque va bene, accolgo la sua richiesta. Qualcun altro chiede di intervenire? Nessuno. Chiudiamo allora la discussione sul punto n. 2 all'ordine del giorno e andiamo in votazione.

Il Segretario Generale procede con l'appello nominale per la votazione.

ANDRETTO LUCA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Favorevole.

BERTACIN RICCARDO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

BONVENTO MARCO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Favorevole.

BORSETTO OTTAVIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

FERRARI MARCO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

GAFFEO EDOARDO – Sindaco:

Favorevole.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

MONTAGNOLO ANGELO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

OSTI GIORGIO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

ROMAGNOLO ALESSANDRO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

ROMEO NADIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

SALVAGGIO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

SCARAMUZZA GIANMARIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

TRANIELLO ELISABETTA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

La delibera in questo momento non viene approvata perché non c'è il numero legale. Hanno votato 16 persone. Quindi la delibera non è approvata.

Sospendiamo il Consiglio Comunale per altri 15 minuti e vediamo se ritorna il numero legale.

Questa delibera però al momento non passa. Andrà al Consiglio successivo.

La seduta viene sospesa.

La seduta viene ripresa.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Riprendiamo il Consiglio. Sono le 15.36 e quindi rifacciamo l'appello. Prego Segretaria.

Dott.ssa CITTADIN NICOLETTA – Dirigente Servizio Tributi:

Andretto Luca, presente; Aretusini Michele, presente; Azzalin Graziano, presente; Balzan Margherita, assente; Bertacin Riccardo, presente; Biasin Elena, presente; Bonvento Marco,

Comune di Rovigo
Consiglio Comunale del giorno 28 Dicembre 2023 – Prima Convocazione

presente; Borsetto Ottavio, presente; Chendi Nello, assente; Ferrari Marco, presente; Gaffeo Edoardo, presente; Gambardella Monica, presente; Giannese Roberto, assente; Magon Sabrina, presente; Maniezzo Mattia, presente; Masin Matteo, presente; Menon Tiziano, presente; Montagnolo Angelo, presente; Moretto Mattia, assente; Noce Valentina, assente; Osti Giorgio, presente; Pinato Elisa, assente; Punzo Giovanni, assente; Raise Micaela, assente; Rizzato Lorenzo, presente; Romagnolo Alessandro, presente; Romeo Nadia, presente; Rossini Antonio, presente; Saccardin Federico, presente; Salvaggio Giovanni, presente; Scaramuzza Gianmario, presente; Sette Damiano, assente; Traniello Elisabetta, presente.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Il numero dei presenti è 24, quindi possiamo riprendere il Consiglio Comunale perché si è ricostituito il numero legale.

Ha chiesto, immagino per mozione d'ordine, di intervenire il Consigliere Bonvento, prego.

BONVENTO MARCO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Grazie Presidente. Chiedo di spostare il punto n. 3, al fine di favorire il dibattito sul bilancio in questo Consiglio Comunale, dopo il punto n. 9, quindi spostare il punto n. 3 dopo il punto n. 9.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Questa è la richiesta del Consigliere Bonvento. Se siamo sono tutti d'accordo....

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Posso anch'io fare...

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Sì, un secondo. Ovviamente uno a favore, uno contro, oppure se siete tutti a favore. Prego Consigliera Biasin.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Volevo un attimo che ci confrontassimo su questo articolo 57.8 del Regolamento, giusto per nostra tranquillità.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Di cosa stiamo parlando adesso?

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

“In corso di seduta è sempre possibile verificare la sussistenza del numero legale su richiesta anche di un singolo Consigliere, ad eccezione di quando si è in votazione”.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Adesso stiamo parlando della mozione di Bonvento, quindi non è appropriato il suo intervento. Prego Consigliere Aretusini.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Grazie Presidente. Beh, non è appropriato neanche l'intervento a mio avviso di Bonvento in quanto non è una questione di anticipare dopo il punto n. 9, ma di favorire la discussione sul bilancio, ma è una questione di numeri: la maggioranza chiaramente non ha i numeri per affrontare il prossimo punto, quindi decide di posticiparlo in fondo. Comunque il nostro parere al riguardo è contrario a questa decisione. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Aretusini. Qualcuno vuole esprimersi a favore? Comunque c'è la richiesta del Consigliere Bonvento, c'è una persona contraria, e quindi a questo punto mettiamo ai voti. A questo punto mettiamo ai voti la richiesta del Consigliere Bonvento di spostare il punto n. 3 dopo il punto n. 9 dell'ordine del giorno. Mi sembra che sia questa la sua richiesta, vero Consigliere Bonvento?

BONVENTO MARCO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Confermo.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

A questo punto votiamo chi è favorevole alla richiesta del Consigliere Bonvento vota a favore e, chi non è a favore, vota contro o si astiene.

Il Segretario Generale procede con l'appello nominale per la votazione.

ANDRETTO LUCA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Favorevole.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Contrario.

AZZALIN GRAZIANO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BERTACIN RICCARDO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

BONVENTO MARCO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Favorevole.

BORSETTO OTTAVIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

FERRARI MARCO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

GAFFEO EDOARDO – Sindaco:

Favorevole.

GAMBARDELLA MONICA – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:

Contraria.

MAGON SABRINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Contraria.

MANIEZZO MATTIA – Consigliere Gruppo Misto:

Contrario.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

MENON TIZIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Contrario.

MONTAGNOLO ANGELO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

OSTI GIORGIO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

RIZZATO LORENZO – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Contrario.

ROMAGNOLO ALESSANDRO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

ROMEO NADIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:
Contrario.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

SALVAGGIO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

SCARAMUZZA GIANMARIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

TRANIELLO ELISABETTA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
La richiesta del Consigliere Bonvento viene approvata con 17 voti a favore e 7 contrari. Quindi il punto n. 3 sarà discusso dopo il punto n. 9.

PUNTO N. 4 - “Approvazione dei criteri e relative tariffe del servizio di trasporto scolastico - Anno scolastico 2024/2025”.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Passiamo quindi adesso al punto n. 4 all'ordine del giorno “Approvazione dei criteri e relative tariffe del servizio di trasporto scolastico - Anno scolastico 2024/2025”. Prego Assessore.

BAGATIN BENEDETTA – Assessore:

Grazie signor Presidente. Vado a illustrare la delibera di approvazione dei criteri e relative tariffe del servizio di trasporto scolastico anno scolastico 2024/2025. In buona sostanza, come già illustrato durante la 1^a Commissione, vengono confermate le tariffe dell'anno scolastico in corso, quindi non c'è nessuna variazione, e vengono altresì confermate le fasce di esenzione ovviamente collegate all'ISEE.

Come sappiamo il trasporto scolastico della città di Rovigo, una delle poche ormai in Italia, copre sia la scuola primaria, quindi infanzia e elementari, sia anche la scuola secondaria di primo grado, quindi anche le scuole medie, ed è rivolta a tutti gli studenti delle scuole statali e paritarie.

Vado a illustrare le fasce di esenzione collegate all'ISEE: la prima fascia per utenti con ISEE inferiore a 8.000 euro, ovviamente proporzionale in percentuale; una seconda fascia per utenti con ISEE compreso tra 8.000 euro e 15.000 euro; una terza fascia per utenti con ISEE compreso tra 16.000 euro e 23.999 euro; una quarta fascia per utenti con ISEE pari o superiore a 24.000 euro.

Un'ultima considerazione: è importante essere consapevoli che il servizio trasporto di trasporto scolastico è un servizio che viene coperto in minima percentuale dalle rette pagate dagli studenti. Quindi questa Amministrazione sostiene quasi per intero, e per intero intendo che quello che riscuotiamo dalle rette è meno del 30% il costo del servizio.

Durante la 1^a Commissione si sono espressi favorevolmente i Consiglieri comunali Bertacin, Saccardin, Chendi, Traniello e Azzalin. Si è astenuto il Consigliere Aretusini. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Apriamo il dibattito. Chi vuole intervenire in merito? Prego Consigliere Aretusini.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Grazie Presidente. Motivo l'astensione in Commissione, nel senso che aspettavo dei numeri da parte dell'Assessore, appunto in merito a quanti bambini si spostano, trasportiamo appunto nelle scuole in frazione, nelle paritarie. Attendavamo dei dati in riferimento al trasporto scolastico per eventualmente ragionare su un aggiustamento delle varie tariffe. Questi dati non sono pervenuti. Se ce li vuole dire l'Assessore, magari se li conosce. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Qualcun altro vuole fare domande? No. Prego Assessore, se vuole rispondere.

BAGATIN BENEDETTA – Assessore:

Grazie signor Presidente. Stavo ascoltando attentamente il Consigliere Aretusini, perché io mi ricordavo di una mail, che vedo del 9 novembre, in risposta a “Richiesta report deliberazione trasporto scolastico”, e stavo verificando: io l'ho ricevuta, non so come mai lei non l'abbia ricevuta, comunque sto controllando le persone in copia. Comunque il report era stato correttamente inviato. In ogni caso mi dispiace se lei non l'ha ricevuto. Era stato inviato successivamente proprio alla 1^a Commissione. Credevo, davo per scontato che fosse stato inviato anche al proponente.

Lei mi chiede i numeri. Sì, ce li ho. Parliamo di anno scolastico 2021/2022: 372; 2022/2023: 415; 2023/2024: 459, inserendo anche alcune delle ultime iscrizioni inviate, che c'è una scadenza che è precedente all'inizio dell'anno scolastico. Quest'anno in particolare, e penso che sia chiaro dai

numeri che ho appena letto, c'è stato un significativo aumento delle richieste di trasporto scolastico, e questo per tanti motivi. La ditta di trasporti scolastici ha effettuato, insieme con gli uffici del trasporto scolastico e insieme fatto anche diverse riunioni, tutta una serie di aggiustamenti per quanto riguarda le tratte, perché ci sono tutti dei vincoli, i bambini non possono stare in pulmino più di 40 minuti, deve essere la scuola più vicina alla residenza. Insomma tutta una serie di aggiustamenti.

In questo momento le richieste che non hanno trovato buon fine, a parte quelle eccedenti o oltre il termine, sono quelle che non rispettano questi parametri. Gli utenti sono tutti compresi, cioè non c'è una distinzione tra comunali e paritarie. In questo senso.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Qualcun altro vuole intervenire sulla delibera in questione? Nessuno. Quindi chiudiamo la discussione. Qualcuno vuole fare dichiarazione di voto sulla delibera in discussione? Prego Aretusini.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Volevo fare dichiarazione di voto. Ringrazio l'Assessore. La comunicazione non mi è arrivata, comunque avevo chiesto la suddivisione tra comunali e paritarie. Al di là di questo, riteniamo che sul tema serva un'ulteriore revisione dei costi a carico delle famiglie, in quanto tutti sappiamo qual è il momento che stiamo attraversando riguardo alla natalità. Abbiamo la necessità di venire incontro alle famiglie, essere un Comune che contribuisce alle spese familiari che oltremodo sono aumentate negli ultimi mesi, quindi annuncio che il nostro voto sarà di astensione. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Qualcun altro vuole fare dichiarazione di voto? No. Allora direi che possiamo passare al voto, prego.

Il Segretario Generale procede con l'appello nominale per la votazione.

ANDRETTO LUCA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Favorevole.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Astenuto.

AZZALIN GRAZIANO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BERTACIN RICCARDO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

BONVENTO MARCO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Favorevole.

BORSETTO OTTAVIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

FERRARI MARCO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

GAFFEO EDOARDO – Sindaco:
Favorevole.

GAMBARDELLA MONICA – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:
Astenuta.

MAGON SABRINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Astenuta.

MANIEZZO MATTIA – Consigliere Gruppo Misto:
Astenuto.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

MONTAGNOLO ANGELO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

OSTI GIORGIO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

RIZZATO LORENZO – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Astenuto.

ROMAGNOLO ALESSANDRO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

ROMEO NADIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:
Astenuto.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

SALVAGGIO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

SCARAMUZZA GIANMARIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

Comune di Rovigo
Consiglio Comunale del giorno 28 Dicembre 2023 – Prima Convocazione

TRANIELLO ELISABETTA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

La delibera viene approvata con 17 voti a favore e 6 astenuti.

SALVAGGIO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Presidente, mozione d'ordine.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Prego.

SALVAGGIO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
La delibera che è saltato il numero legale, quando andrà approvata? Quando verrà rimessa in discussione?

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Faremo dei controlli successivi, dopo, sennò al prossimo Consiglio Comunale.

SALVAGGIO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Perché la scadenza sarebbe al 31.12.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Al prossimo Consiglio.

SALVAGGIO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Con sanzioni.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Questo lo valuteremo.

SALVAGGIO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Valuteremo no no. Valutiamo.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Certo, valutiamo in termini di legge. Scusi, questa non è una mozione d'ordine, è una richiesta. Ho già risposto anche alla Consiglieria Biasin. Non è questo il caso. Più tardi gli uffici faranno ulteriori verifiche e ve lo diremo perché comunque sia, bene che vada, andrà nel prossimo Consiglio di domani, quindi non adesso.

SALVAGGIO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Domani? C'è Consiglio domani?

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Se domani ci sarà Consiglio, andrà al prossimo Consiglio.

SALVAGGIO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Allora se domani ci sarà il Consiglio, quella delibera verrà portata domani?

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
No, non ho detto questo.

SALVAGGIO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Cosa ha detto?

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Ho detto che la delibera verrà approvata, per quanto abbiamo visto, al prossimo Consiglio Comunale. Quindi il consiglio comunale è quello successivo a questo. C'è una disquisizione su questa cosa, ovvero di verificare se per prossimo Consiglio Comunale si possa intendere anche eventualmente una seconda convocazione. Chiudo qui, non abbiamo più nulla da dire. Mi dispiace, non è una mozione d'ordine. Gli uffici faranno le verifiche e alla fine vi faremo sapere esattamente quello che succederà.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Ma una domanda la posso fare?

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

No no, non ci sono le domande, mi dispiace.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Non posso parlare?

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

No, non può parlare. Ha già parlato prima. Grazie.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

E' un chiarimento su quello che ha...

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

No, non c'è un chiarimento.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Quindi ha fatto parlare lui e io non posso parlare. Vabbè, non posso parlare.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

No. Grazie.

PUNTO N. 5 - “Approvazione “Piano delle alienazioni” – DUP – Bilancio previsionale 2024-2026 ai sensi e per gli effetti dell’art. 58 del D.L. 25.06.2008 n. 112, convertito in Legge 6.08.2008 n. 133”

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Quinto punto all'ordine del giorno “Approvazione “Piano delle alienazioni” – DUP – Bilancio previsionale 2024-2026 ai sensi e per gli effetti dell’art. 58 del D.L. 25.06.2008 n. 112, convertito in Legge 6.08.2008 n. 133””. Prego Assessore.

FAVARETTO GIUSEPPE – Assessore:

Grazie Presidente. Viene proposto al Consiglio Comunale l'approvazione del piano delle alienazioni, devo dire quello stesso che è stato approvato il 27 luglio di quest'anno, dove sono indicati quattro cespiti: uno è il fabbricato di Via Caracchio, per un prezzo base di 64.000 euro, avendo già fatto una prima tornata di gara che è andata deserta, e quindi il prezzo è stato ribassato al 20%; il secondo cespite è un'area edificabile in Via Porta Adige, per un importo di 446.180 euro; il terzo è un relitto di terreno in Via Mure Soccorso, dove sono già in atto le attività per la cessione ai due privati interessati; il quarto cespite è un lotto di residuo in Via Don Milani, dove sono in corso tutte quante le attività tecniche per la cessione, per un importo di 15.000 euro. Complessivamente il piano.....

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Scusate, c'è un Assessore che sta illustrando una delibera. Non si capisce nulla. Qui facciamo sempre tutto a norma di legge, quindi gli uffici faranno le verifiche. Nel momento in cui ci sarà la verifica, vi dirò qual è la verifica finale. Adesso stiamo parlando del punto n. 5 all'ordine del giorno. Prego.

FAVARETTO GIUSEPPE – Assessore:

Grazie Presidente. L'importo complessivo che si prevede di realizzare alienando questi quattro cespiti è di 528.380 euro, dei quali sapete che il 10% va a estinzione anticipata dei mutui, il resto va ad alimentare, a finanziare il programma opere pubbliche.

Chiedo al Consiglio di discutere e approvare eventualmente il piano delle alienazioni. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Apriamo la discussione sul punto n. 5 all'ordine del giorno. Chi vuole intervenire sul punto n. 5 all'ordine del giorno? Prego Consiglieria.

GAMBARDELLA MONICA – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:

Chiedo scusa, più che una discussione purtroppo ho non ho sentito bene quello che l'Assessore stava illustrando. Rispetto ai cespiti, quello che riguarda Via Porta Adige, se può approfondire un attimo e spiegarci un pochino quello in particolare Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Prego Assessore.

FAVARETTO GIUSEPPE – Assessore:

Grazie Presidente. Tra l'altro ho dimenticato di riferire che in Commissione Consiliare ci sono stati 5 favorevoli e 1 astenuto.

Il lotto edificabile a Porta Adige è un lotto che è pervenuto al patrimonio comunale in seguito al Lodo Baldetti tra virgolette, che è un lotto di area edificabile di metri quadrati 2.615 e il prezzo a

base d'asta è fissato in 446.180 euro, che è praticamente la valutazione fatta al momento dell'inserimento nel nostro patrimonio. Non so se vuole avere altri elementi.

(Voce incomprensibile dall'Aula)

FAVARETTO GIUSEPPE – Assessore:

No, deve essere fatta una gara pubblica e l'ufficio si sta attrezzando per farla.

(Voce incomprensibile dall'Aula)

FAVARETTO GIUSEPPE – Assessore:

Sì sì, edificabile, area urbana, censita alla sezione dei terreni della sezione di Rovigo, foglio 10, mappale di 2010, è un unico mappale, di praticamente di 2.615 metri quadrati. E' quello a fianco all'attuale centro commerciale dell'Interspar, in Via Tasso.

(Voce incomprensibile dall'Aula)

FAVARETTO GIUSEPPE – Assessore:

Categoria F1, che è un'altra cosa. No, non ho la destinazione urbanistica, ma è residenziale, quindi è residenziale.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Qualcun altro? Prego Consigliere Rizzato.

RIZZATO LORENZO – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Grazie Presidente. Il mio intervento è relativo appunto al piano delle alienazioni, è un piano sostanzialmente identico tutti gli anni, a parte questa leggera novità, ma volevo concentrare l'attenzione su un immobile che in passato era presente all'interno del piano delle alienazioni, non è più attualmente all'interno di questa documentazione. E' un immobile su cui ci sono stati vari interventi da parte del sottoscritto in questo Consiglio Comunale ed è sostanzialmente Casa Barotto. Casa Barotto in passato era presente appunto all'interno del piano delle alienazioni, sappiamo che ha una serie di problematiche anche per quanto riguarda le limitazioni delle destinazioni d'uso delle sue parti, però a suo tempo, quando chiesi di effettuare, non mi ricordo esattamente l'anno, però qualche anno fa avevo chiesto appunto di effettuare una valutazione su un eventuale recupero e riqualificazione dell'intera area di Casa Barotto. Questo con due finalità: punto primo, capire se la strada appunto dell'alienazione fosse l'unica strada possibile oppure vi fosse una strada alternativa; dall'altro capire da parte dell'Amministrazione Comunale qual era l'intenzione relativa a questo edificio che, nonostante la situazione di degrado, è sicuramente un bene che ha una valenza storico culturale, e che rappresenta ovviamente l'identità della nostra città.

Quindi io vorrei capire se dopo anni l'Amministrazione Comunale ha un'idea, una visione in relazione a questo importante immobile; vedo che non è più presente nel piano delle alienazioni come lo scorso anno, però nel frattempo sostanzialmente non è cambiato nulla, anzi si sono resi vani gli interventi, lodevoli a mio avviso di pulizia dell'area, che è stato fatto qualche tempo fa perché purtroppo, non essendo effettuato in maniera continuativa e sistemica, è chiaro che poi la vegetazione ricresce e quindi la situazione di degrado continua a sussistere.

Ad oggi, come già in passato quando avevo sollevato questa questione, le transenne e le recinzioni ivi presenti sono abbattute, praticamente non ci sono più, c'è un continuo passaggio di persone, in certi casi anche malintenzionati che entrano in questo edificio in maniera illegale. Vorrei quindi capire e soprattutto vorrei che ci fosse un intervento deciso da parte dell'Amministrazione Comunale, perché se da un lato lì è presente una colonia felina informale, chiamiamola così, e quindi ci sono delle volontarie che entrano ed escono dall'area per comunque una finalità positiva

per la comunità, dall'altra parte però ci sono persone che sfruttano questa area di degrado come un punto di ritrovo per atti non propriamente leciti.

Quindi a mio avviso è assolutamente importante effettuare e che venga edotto il Consiglio Comunale di questa valutazione, questa relazione, chiamiamola come vogliamo, in relazione al futuro di questo bene immobile che attualmente non è più presente all'interno del piano delle alienazioni. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. C'è qualcun altro che vuole intervenire? E dopo magari do la parola di nuovo all'Assessore. Nessuno? Prego Assessore.

FAVARETTO GIUSEPPE – Assessore:

Grazie Presidente. In maniera molto rapida, avevo già chiesto all'ufficio, dopo varie valutazioni, di reinserire Casa Barotto nel piano delle alienazioni già da quest'anno. E' stato per il momento sospeso il suo inserimento in quanto abbiamo chiesto d'ufficio che la variante generale al piano degli interventi prevedesse una destinazione diversa dall'attuale, perché avesse un marcato, come sembra avere un certo interesse anche come alienazione, perché sapete che il criterio usato per redigere e compilare il piano delle alienazioni è quello di mettere cespiti che effettivamente non si protraggano nei decenni in un elenco, ma che abbiano effettivamente una possibilità di mercato.

Quindi non appena sarà operativa la variante generale al piano degli interventi, Casa Barotto la mia proposta sarà quella di inserirla nel piano delle alienazioni con un valore decisamente più praticabile, più di interesse, più conveniente per l'Amministrazione rispetto all'attuale, riferita all'attuale destinazione d'uso.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Qualcun altro vuole intervenire? No. Nessuno chiede di intervenire su questo punto all'ordine del giorno? No. Qualcuno vuole fare dichiarazione di voto? Prego Consigliere Rizzato.

RIZZATO LORENZO – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Grazie Presidente. Ringrazio l'Assessore per la risposta. Comunque sono passati cinque anni da quando questa Amministrazione si è insediata. Il problema non è stato minimamente risolto. Chiedo quantomeno nel frattempo che venga ripristinata la recinzione, perché almeno mettere in sicurezza l'area, che tra l'altro si tratta di un bene che ha delle problematiche strutturali non di poco conto, quindi non vorrei che qualcuno si facesse del male. Io spero che l'Amministrazione possa tener conto almeno di questa richiesta.

In attesa di questa valutazione e di quello che succederà nei prossimi mesi, nei prossimi anni, noi in questo momento ci asteniamo, perché consideriamo fondamentale l'attesa di questo nuovo inserimento. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Nessun altro? Passiamo alla votazione.

Il Segretario Generale procede con l'appello nominale per la votazione.

ANDRETTO LUCA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Favorevole.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Astenuto.

AZZALIN GRAZIANO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BERTACIN RICCARDO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

BONVENTO MARCO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Favorevole.

BORSETTO OTTAVIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

FERRARI MARCO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

GAFFEIO EDOARDO – Sindaco:
Favorevole.

GAMBARDELLA MONICA – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:
Astenuta.

MAGON SABRINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Astenuta.

MANIEZZO MATTIA – Consigliere Gruppo Misto:
Favorevole.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

MENON TIZIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Astenuto.

MONTAGNOLO ANGELO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

OSTI GIORGIO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

RIZZATO LORENZO – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Astenuto.

ROMAGNOLO ALESSANDRO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

ROMEO NADIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:
Astenuto.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

SALVAGGIO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

SCARAMUZZA GIANMARIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

TRANIELLO ELISABETTA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

La delibera viene approvata con 18 voti a favore e 6 astenuti.

Adesso andiamo a votare l'immediata eseguibilità. Se c'è l'unanimità sull'immediata eseguibilità, non faccio l'appello. Se non c'è l'unanimità però... C'è l'unanimità? Chi è a favore? Contro? Astenuto? Quindi passo all'unanimità.

PUNTO N. 6 - “Conferma per l’anno 2024 dell’aliquota dell’addizionale comunale all’IRPEF”.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Passiamo adesso alla delibera n. 6 “Conferma per l’anno 2024 dell’aliquota addizionale comunale all’IRPEF”. Prego Assessore.

TOVO ROBERTO – Vice Sindaco e Assessore:

Grazie Presidente. Il contenuto della delibera credo sia riassunto nel titolo, cioè la proposta di confermare le aliquote sull’addizionale IRPEF nel loro assetto complessivo. Faccio solo un’osservazione: siamo in un transitorio in questo momento, e faccio riferimento alla delibera approvata precedentemente sulle tariffe del trasporto scolastico, in cui siamo certi, abbiamo già la certezza che in fase di rinnovo di appalto e di assegnazione dell’incarico avremo aumenti medi intorno al 15%, mentre su quello che riguarda le entrate siamo in uno scenario di incertezza assoluta.

Quindi il quadro di costanza di tariffe sia nelle entrate che negli oneri che chiediamo ai cittadini, vuol dire che l’Amministrazione si sta facendo carico di aumenti certi sui servizi erogati e suggeriamo cautela su quello che riguarda l’assetto delle tariffe che proponiamo di mantenere. Io al momento mi fermo.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Ringrazio l’Assessore qui. Su questa delibera è presentato un emendamento, però adesso apriamo la discussione sulla delibera. Chi chiede di intervenire? Nessuno chiede di intervenire sulla delibera? Consigliere Aretusini, lei ha presentato un emendamento. Visto che nessuno chiede di intervenire nel merito della delibera complessiva, se vuole presentare il suo emendamento.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Grazie Presidente. Dopo le valutazioni fatte con gli uffici durante la Commissione, nelle varie richieste di chiarimenti che sono pervenute a noi Consiglieri, abbiamo deciso come opposizione, comporre il mio nome ma fondamentalmente siamo tutti, abbiamo deciso di fare questo emendamento, scrivere questo emendamento, in linea con quello che potrebbe essere un obiettivo che è quello di arrivare, come gli altri capoluoghi di Provincia del Veneto, a un’esenzione IRPEF di almeno 15.000 euro.

Va ricordato che, sotto spinta comunque dell’opposizione, dall’annualità 2021 siamo passati da 8.619 euro ai 10.000 euro. Con questo emendamento chiediamo un aumento dell’esenzione dai 10.000 euro ai 12.000 euro, ritenuto plausibile prevedere un ulteriore incremento della soglia di esenzione da 10.000 euro a 12.000 euro, senza che ciò comporti una minore entrata per l’Ente, in quanto la possibile minore entrata può considerarsi coperta da una stimata maggiore entrata derivante dall’incremento del gettito correlato all’aumento dei redditi. Chiediamo appunto l’aumento da 10.000 euro a 12.000 euro.

Il parere tecnico e contabile, dato in data 21.12, è favorevole. Si esprime favorevolmente anche il Collegio dei Revisori in data 22.12 a questo emendamento. Quindi chiediamo appunto alla maggioranza questo aumento di esenzione per venire incontro e per step il nostro obiettivo, appunto come dicevo prima, è di arrivare ai 15.000 euro. Quindi chiediamo alla maggioranza di votare questo emendamento per dare un segnale di esenzione ai nostri cittadini. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Apriamo la discussione sull’emendamento. Prego Consigliere Salvaggio.

SALVAGGIO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Ovviamente quello che sto per dire dal punto di vista mediatico non farà successo, però dico la mia. Oggi è giovedì, quindi una settimana fa, come succede ogni anno in questo periodo, l'Istituto Tagliacarne, che poi è la Fondazione che segue le Camere di Commercio e che fa tutti i rilievi statistici, ha dato l'elenco del reddito medio, ovvero del reddito delle varie Province italiane e dei capoluoghi di Provincia. Rovigo, che ha migliorato, è a 18.249 euro. Quindi il reddito medio di un rodigino, la cosiddetta classe media, è di 18.249 euro. Fate conto che Milano, che è la città più ricca d'Italia, sono 33.000 euro, tanto per dare l'ordine di grandezza.

Quello che voglio è dire che se fossimo a Milano, 12.000 euro erano sacrosanti, forse anche qualcosa di più; ma un gap fra esenzione e media della città, che ci sono sì e no 6.000 euro di differenza, io ho paura che se alziamo, per quanto a tutti farebbe piacere, ci mancherebbe, se alziamo ancora ulteriormente quanto c'è già, ci avviciniamo troppo a quella che è la media. Tradotto significa che è più facile essere esentati che non dover pagare, e quindi si rischia di dare a questo punto non tanto un'agevolazione, ma di andare a creare una disuguaglianza a una minoranza di cittadini, cioè tradotto è più probabile che a questo punto siano più quelli che sono esentati che quelli che devono pagare, che non è la logica delle esenzioni. La logica da guardare, piccole porzioni, piccole comunità, insiemi di soggetti che sono palesemente svantaggiati rispetto a quella che è la media. Qui abbiamo un 12.000 euro attaccato quasi a 18.000 euro di media. Dal punto di vista tecnico, non tecnico legale ci mancherebbe altro, dal punto di vista tecnico economico, su Rovigo la cosa la vedo difficilmente applicabile.

Dopo è ovvio che, facendo politica, uno fa il suo lavoro, ha fatto bene l'emendamento perché, se passa, grazie all'opposizione, se non passa è colpa della maggioranza, ci sta tutto. Purtroppo chi sta in maggioranza ha anche il ruolo di prendersi qualche valutazione non positiva. Però la cosa giusta qual è? A volte la cosa giusta non è quella che piace. E' troppo vicino 12.000 euro a 18.000 euro per dire "Vado a dare un'agevolazione". No, sto esentando tutti, ad eccezione di pochi che li faccio pagare. E questo io non sono d'accordo in una cosa del genere. Per questa ragione non voterò l'emendamento, cioè a ragion veduta, non per una questione di posizione ideologica o altro. Non ci sono le condizioni; i 18.000 euro è una media, quindi significa che sopra i 18.000 euro sono pochi. 18.000 euro è il reddito medio dei rodigini, che è la media di tutto. Siamo i più poveri di tutti.

(Voce incomprensibile dall'Aula)

SALVAGGIO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

E' troppo vicino il gap fra quello che proponi e quella che è la media, quindi ci si va a ridurre che c'è una piccola parte che va a pagare e la maggioranza che non paga. A me non va bene così, lo dico. Se fossimo stati Milano ti avrei detto sì, 35.000 euro ci sta il ragionamento. Su Rovigo faccio in questo momento fatica. Motivo così il mio no.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Ha chiesto il Consigliere Maniezzo, prego.

MANIEZZO MATTIA – Consigliere Gruppo Misto:

Intanto colgo l'occasione anche per salutare tutti, visto che è il mio primo intervento di oggi. Sappiamo che il Consigliere che è appena intervenuto non è assolutamente dentro le fasce che possono ora godere di questi eventuali benefici che possono arrivare, di queste eventuali esenzioni che possono arrivare con l'emendamento giusto e di buon senso a mio avviso prodotto dal collega.

Vede, io parto da un assunto diverso, e mi rivolgo alle parole che ho appena sentito in aula. Qui siamo per fare politica, non per fare i tecnici. I tecnici ci sono gli uffici che hanno valutato e hanno già tratto delle conclusioni.

Il dovere secondo me di gestire la comunità è quello di cercare di mettere tutti nelle migliori condizioni possibili. Quindi anche l'assunto che ho sentito "Eh perché andiamo ad avvantaggiare un

po' troppe persone rispetto ad altre", è un assunto completamente sbagliato che a mio avviso, chi dovrebbe fare politica, dovrebbe farlo esattamente partendo dal punto opposto.

Sta di fatto che la situazione che lei ha paragonato, che si è paragonato a una città come Milano una città come Rovigo, a parte che non ha senso paragonarle per ovvi motivi che non sto neanche ad elencare, però ricordo che le situazioni oggettive di fatto che coinvolgono l'intera comunità italiana sono uguali a Milano, come sono uguali a Rovigo, perché i mutui sono cresciuti in maniera selvaggia, portando famiglie veramente sull'orlo del fallimento economico, privando famiglie anche di unire il pranzo con la cena. E' solo uno dei dati di cause esterne sulle quali noi direttamente non possiamo incidere.

Vogliamo parlare dei prezzi degli alimenti? Vogliamo parlare dei prezzi dei carburanti? Anche dei prezzi energetici? Perché se andiamo a fare un bilancio negli ultimi dieci anni, i prezzi energetici di media sono aumentati dal 200 al 300%. Quindi tutto quello che è nelle disponibilità di un'Amministrazione, di una comunità, per mettere a disposizione della comunità stessa, per quanto poco sia, anche una possibilità di tenere qualche euro in tasca, per me va bene. E quindi i ragionamenti che ho sentito fino adesso sono, non solo non sono politici, ma vanno esattamente nella direzione opposta per quanto intendo io fare politica. Quindi sono assolutamente d'accordo con l'emendamento proposto.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Prego Consiglieria Gambardella.

GAMBARDELLA MONICA – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:

Grazie Presidente, buonasera a tutti. Sono un po' tanto meravigliata da quanto esposto dal collega, perché qui la proposta ha un mero sapore politico in realtà e non certo tecnico, anche se ha avuto un parere - e ringrazio sempre per la precisione degli uffici - ha avuto parere favorevole dal punto di vista tecnico e contabile, quindi vuol dire che regge la proposta, vuol dire che sì, c'è una media dei redditi bassa, ne prendiamo atto, ma a maggior ragione vuol dire che ci sono tanti che fanno fatica arrivare a fine mese, che non ci arrivano.

Quindi tra tanti i emendamenti presentati, questo è uno di quelli che sinceramente lo vedo come uno molto più vicino alle corde della sinistra, con tutto il rispetto per l'attenzione ai temi sociali. Ancora una volta la destra su questo tema, come su altri, l'opposizione in generale con tutto rispetto per i colleghi, ha proposto di innalzare leggermente la soglia di esenzione con la prospettiva di arrivare ai 15.000 euro, ma intanto arriviamo ai 12.000 euro, intanto diamo un segnale. Non abbiamo i costi di Milano, ma comunque siamo a Rovigo e a Rovigo c'è grande difficoltà, c'è una povertà che sta aumentando, ci sono tante difficoltà.

Quindi l'attenzione a queste problematiche sociali, di sostegno ai cittadini, direi che è una delle scelte che consapevolmente razionalmente l'Amministrazione Comunale tutta nel suo insieme potrebbe cogliere e proporre come patrimonio comune, non di una parte politica. Qui non vorrei che fosse preso come una contrapposizione ideologica. Questa, per quanto mi riguarda, non lo è. E' un emendamento che propone un'agevolazione per chi è in maggior difficoltà; tanti emendamenti, come a volte anche la maggioranza presenta le proprie proposte, perché capita che sfugga qualcosa, in questo caso è venuto dalla minoranza.

Quindi io mi appello alla sensibilità di tutto il centrosinistra per i temi sociali, per dare un segnale concreto e tangibile di vicinanza, di sostegno, per una proposta che è sostenibile economicamente, quindi non andiamo a creare un problema contabile, un problema tecnico alle casse, che allora potrei capire qualche perplessità. Potrei essere anch'io attenta a fare una scelta che potrebbe mettere in difficoltà o crearne delle altre. In questo caso non c'è questo problema. Ci tengo a ribadirlo per tutti.

Quindi sì, è stato firmato dal collega Aretusini. Quando l'abbiamo visto, io mi son trovata favorevole, quindi ritengo che sia un emendamento più che ragionevole. Rispetto le posizioni di chi

tecnicamente ha una propria preparazione, ma guardo la realtà dei fatti e la situazione contingente delle tasche di chi non ha dei redditi alti o medio alti. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Montagnolo.

MONTAGNOLO ANGELO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Indubbiamente la proposta di emendamento è lodevole. Sentite le ragioni del proponente e le osservazioni sollevate dal collega Consigliere che ho alle spalle, mi impongono di chiedere all'Assessore al bilancio che spesa comporta questa esenzione dai 10.000 euro ai 12.000 euro di reddito e come potremmo, calcolato questa ipotesi, credo che gli uffici abbiano fatto anche una proiezione su questo, quanto sarà l'importo e con quali capitoli di spesa che andremo a far fronte, se ne avremo le capacità. Prima di poterci esprimere a me necessita, almeno personalmente, di avere queste dati e questi elementi. Ringrazio già in anticipo se l'Assessore mi potrà o saprà rispondere.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Ci sono ancora iscritti Rossini, Masin e Rizzato come interventi. Se avete anche voi delle domande da porre all'Assessore, faccio rispondere all'Assessore alla fine dei vostri interventi; se invece i vostri sono solo interventi faccio rispondere subito all'Assessore. Prego Assessore.

TOVO ROBERTO – Vice Sindaco e Assessore:

La questione è estremamente complessa. Se gli uffici, e io non mi permetto di interpretare il parere tecnico, ma hanno risposto che non è quantificabile, lo hanno fatto in risposta a un loro dovere che è appurare una cifra sulla base di indicatori certi. Gli indicatori certi in questo momento ci sono tutti? Risposta no. Perché, cosa manca? Manca il rapporto statistico, oppure noto in dettaglio fra i redditi e gli ISEE familiari. In assenza di questo dato, la previsione esatta non è fattibile.

E' ovvio che io, in qualità di Assessore con delega, ho fatto delle stime. Le stime si basano su varie ipotesi. Se ne possono fare sostanzialmente due di stime: o prendiamo la distribuzione statistica del reddito ISEE e lo estendiamo al reddito IRPEF, oppure facciamo l'operazione contraria, cioè prendiamo l'IRPEF e lo estendiamo all'ISEE, cioè non essendo disponibile la correlazione fra i dati, o partiamo dall'uno o partiamo dall'altro.

Sui redditi IRPEF, Rovigo; la fascia fra i 10.000 euro e i 12.000 euro è circa il 6% dei contribuenti non esenti e porta indicativamente il 2,1% del gettito complessivo. In questa ipotesi il mancato gettito è di circa 150.000 euro.

Facendo un ragionamento contrario, non abbiamo la distribuzione statistica dell'ISEE specifico di Rovigo. Vi sono varie distribuzioni statistiche sul reddito ISEE familiare. Utilizzando una media ragionevole, potremmo stimare la fascia.... Attenzione, le indagini statistiche prendono degli scaglioni di tipo diverso, fra 10.500 euro e 12.000 euro è circa il 4,5% della popolazione, che vuol dire ancora tra l'8% e il 9% dei non esentati. Questa stima qui, poiché i redditi ISEE, le statistiche sono fatte su quelli disponibili, che è più o meno il 50% della popolazione, porta a un mancato introito tra 10.500 euro e 12.000 euro pari al 4,7% del totale, cioè 307.000 euro.

La mia personale opinione è che siamo, all'interno di questa forchetta, probabilmente più vicino ai 150.000 euro che ai 300.000 euro.

(Voce incomprensibile dall'Aula)

TOVO ROBERTO – Vice Sindaco e Assessore:

Essendo una stima di natura politica.....

(Voce incomprensibile dall'Aula)

TOVO ROBERTO – Vice Sindaco e Assessore:

Ma io volevo finire. Posso finire l'intervento?

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Scusate, per cortesia. Lei non ha facoltà di parola. Lei, Consigliere Aretusini, deve far parlare l'Assessore e gli deve lo stesso rispetto che lui ha avuto verso di lei quando lei ha fatto il suo intervento.

(Voce incomprensibile dall'Aula)

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Ma l'Assessore può dire quello che liberamente ritiene. Lei deciderà politicamente.

(Voce incomprensibile dall'Aula)

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Esatto. L'Assessore si sta esprimendo politicamente e lei, per cortesia, non lo interrompa. Prego Assessore.

TOVO ROBERTO – Vice Sindaco e Assessore:

Se posso completare il ragionamento con un'ulteriore osservazione e se volete anche una valutazione di tipo politico e una proposta di tipo operativo. In tutta la manovra che andremo a discutere in questi giorni, abbiamo alcune fonti di incertezza rilevanti, e le fonti di incertezza rilevanti sono complessivamente sulle entrate e sui trasferimenti. In questo momento si sta discutendo a livello nazionale anche il taglio ai trasferimenti ai Comuni. Questi non sono computati dentro a questo bilancio.

Allora io faccio una valutazione, cioè io mi collego anche ad alcuni interventi, credo la Consigliera Gambardella abbia fatto l'osservazione, non è una questione di tipo politico. Da questo punto di vista sono d'accordo, nel senso che l'obiettivo che avete definito con la vostra proposta di emendamento, mi sbilancerei a dire che è assolutamente condivisibile. Esistono in questo momento delle fonti di incertezza per cui io sconsiglierei alcune operazioni in questo momento ed eventualmente ne consiglierei altre, cioè in questo momento abbiamo delle fonti di incertezza che ci espongono sostanzialmente fra i 300.000 euro e i 500.000 euro. Queste fonti di incertezza si chiariranno nell'arco circa di due mesi, perché sul versante entrate fiscali purtroppo abbiamo alcuni indicatori, su quelle che vengono controllate direttamente dal Comune di Rovigo, su cui non abbiamo incrementi significativi di entrate e di contribuzione. Sto parlando ad esempio dell'IMU. Questi numeri saranno verosimilmente verificabili fra la fine del mese di gennaio e l'inizio del mese di febbraio.

Io, se il Consiglio ritiene, e su questo sarei d'accordo, di darsi come obiettivo qual è progressivamente l'incremento dell'esenzione che non mette in difficoltà però il bilancio della nostra Amministrazione, anche con un gruppo di lavoro, io su questo non ho nessun problema, al momento l'insieme delle incertezze - attenzione, non ho nessun problema - stimate dal sottoscritto, sotto la mia responsabilità, sconsigliano di adottare scelte che introducano ulteriori incognite all'interno del bilancio allo stato attuale.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Dopo la parola alla Dirigente. Aveva chiesto Rossini di poter intervenire.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:

Buonasera, buonasera a tutti. Io ho ascoltato con attenzione il discorso dell'Assessore al bilancio, però è un discorso che arriva alla fine di cinque anni. Questo discorso è iniziato ancora con

l'Assessore Andrea Pavanello, dove già dall'inizio fu chiesto di alzare l'esenzione. Ogni anno ci fu detto "Eh guardate, dobbiamo essere prudenti per i conti perché non sappiamo, dobbiamo prima salvaguardare l'Ente", e ogni anno avanzavano milioni e milioni di euro di avanzo libero. Ogni anno ci trovavamo in Commissione e dicevamo "Scusa Assessore, ti ricordi l'anno scorso quando avevamo chiesto di alzare perché l'obiettivo era di arrivare...." all'inizio si era già partiti a chiedere i 12.000 euro, già dall'inizio. Se andata a vedere i verbali, già dall'inizio fu chiesto. Allora c'era anche la Menon che dava forza su questo discorso qui. Fu detto da me, dalla Menon dagli altri, in varie occasioni ancora a suo tempo. E la risposta era sempre "Aspettiamo, aspettiamo, aspettiamo". Dopo due o tre anni si è riusciti ad elevare un po' la quota adesso. Adesso siamo arrivati a fine mandato che si arriva ai 12.000 euro, dove c'è un parere favorevole, e penso che prudenzialmente, chi ha dato il parere favorevole, avrà fatto un'analisi di tutta la situazione, perché di solito su queste cose c'è sempre qualche motivo ostativo che porta ad elevare, anche perché mi sembra che ci sia un rapporto di dire "Eleviamo alla quota, ma c'è un maggior reddito di entrata", e quindi alla fine c'è anche una pseudo totale o parziale compensazione tra ciò che aumenterà in arrivo e ciò che invece è l'esenzione. Quindi c'è anche questo discorso.

Ma al di là di quello, vi ricordo che anche quest'anno abbiamo avanzato in avanzo libero di soldi, e molti superiori rispetto ai 150.000 euro o ai 300.000 euro. Quindi alla fine diventa soltanto una valutazione politica di farlo o non farlo, perché il discorso prudenziale dopo cinque anni, i dati consuntivi di bilancio hanno dimostrato che non c'era mai questa giustificazione di aspettare di aumentare l'esenzione perché, ripeto, l'avanzo libero era consistente anche di milioni di euro. Impossibile che in quei milioni di euro non c'erano i 150.000-300.000 euro disponibili? Questa è la domanda. Si vede che c'erano altre valutazioni politiche, legittime, che uno può fare liberamente, però non che ci sia, come adesso di nuovo si vuol paventare, una discussione sulla sostenibilità dei conti, sulla prudenza, perché è un discorso che non regge più. Basta vedere l'exkursus storico di ogni consuntivo: ha dimostrato che i soldi c'erano, sono rimasti giacenti, non usati.

Allora arriviamo al discorso politico e questa provocazione io ve l'ho già lanciata tre volte, cari colleghi. Vi ho detto "Ma come, voi che siete di sinistra fate fatica ogni volta a votare su dove si va a salvaguardare le fasce più deboli". Sono stupito che chi di sinistra guarda altre cose, nell'impiego delle..... Il mondo si è rovesciato, è vero, però dopo non andate più alle feste con quelli che sono in difficoltà a raccontargli la storia dell'orso, perché dovrete dirgli "Guarda, noi siamo quelli che, purché tu sei in difficoltà, però non riteniamo opportuno alzare la quota di esenzione", e magari gli offrite anche la cena in quel caso lì per salvare un po' la faccia, perché io vedo sempre nei post cene popolari con gente in difficoltà, e poi siamo qui a votare per la gente in difficoltà e ci sono altre scelte politiche.

Quindi il discorso dopo cinque anni, i dati passati dimostrano che non è così, non è così. Non è così e non sarà così neanche quest'anno, perché avanzeranno soldi superiori.

Allora a questo punto vi chiedo: su una cosa di interesse del bene di tutti, perché non si sta guardando adesso, non c'è che si vuole agevolare una scelta politica, una parte rispetto all'altra, si vuole soltanto mettere in condizione i cittadini che sono effettivamente in difficoltà, di certo alcuni Consiglieri qua non lo sono, molti di noi non lo sono, però siamo qui per fare la politica per la città, e la politica per la città impone il dovere morale e etico di dire: possiamo? Sì possiamo, possiamo farlo. C'è un rischio di default del Comune? Non c'è un rischio di default del Comune, perché non c'è nessun Dirigente che dice "Guardate che, se votate questo, il Comune va in default". Anzi non c'è nessun parere che faccia intravedere qualsiasi rischio di default.

A questo punto allora è solo un'impuntatura da parte vostra. Dovete analizzare se l'impuntatura è perché è una cosa che l'opposizione sostiene da anni, se è quella; se l'impuntura invece è effettivamente sorretta da motivi validi. I motivi validi per le ragioni espresse in questo Consiglio io non li vedo. Se qualcuno li vede, deve dimostrarmi che non sono mai avanzati 150.000-300.000 euro a fine anno disponibili in avanzo libero, perché ne sono avanzati fior di milioni, quindi motivi validi non ce ne sono.

C'è anche una propensione di una maggiore entrata, quindi la spesa veramente sarà, se ci sarà una spesa, se ci sarà una minore entrata, sarà veramente contenuta in termini più che ragionevoli, ammesso che ci sia, ma di certo non sarà un importo che metterà in discussione il funzionamento del Comune.

Adesso sta a voi fare anche la vostra parte. Non facciamone una bandiera, facciamone invece un discorso oggettivo: è giusto aiutare persone in questo momento storico dove aumenta il gas, aumenta l'Enel, è stato detto, la spesa stessa alimentare è sempre più alta e, la soglia di povertà - questa la dice la statistica - è aumentata, è aumentata anche a Rovigo la soglia di povertà, è aumentata dappertutto. E Allora forse....

(Voce incomprensibile dall'Aula)

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:

Sì, ma la povertà è anche chi prende poco e vive con i sostenimenti, quindi elevare a 12.000 euro vuol dire dare una mano anche a qualcun altro, oltre a quelli sotto. Quindi non è che perché la soglia sia, allora non diamo a nessuno che tanto c'è la soglia. Che discorsi sono? Per cortesia. Quindi cerchiamo di aiutare anche queste persone, che magari a sua volta aiuteranno altri familiari che sono a sua volta in difficoltà. Quindi c'è una catena di solidarietà anche tra le persone che sono in difficoltà, tra madre e figli, che va anche supportata con queste scelte. Quindi andare da 10.000 euro a 12.000 euro vuol dire cercare che certe persone possono anche aiutarsi meglio tra di loro a livello familiare.

Quindi vi invito a una riflessione profonda su questo e a calcolare che i soldi ci sono sempre stati e anche nel prossimo consuntivo risulteranno che l'avanzo libero supera ben oltre le cifre ipotetiche. Dette qui dall'Assessore al bilancio. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Ha chiesto di intervenire il Consigliere Masin. La parola al Dirigente la darò dopo.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Grazie Presidente. Guardo i banchi dell'opposizione e mi rendo conto che di tutti quelli che attualmente ricoprono l'incarico di Consiglieri di opposizione, ce ne è uno solo che ha avuto la possibilità di ragionare dalla maggioranza. Ed è proprio il proponente, il collega Aretusini. Componente che, per quanto mi riguarda, nei quasi quattro anni di mandato, non mi ricordo una volta che non solo non abbia approvato una qualsiasi richiesta di emendamento, ma nemmeno che si sia mai astenuto: tutta tutto il suo gruppo consiliare si è sempre dichiarato contrario a qualsiasi emendamento presentato.

Detto questo, nel suo emendamento il collega ricorda, poi lui dice sulla spinta dell'opposizione, comunque ricorda che questa maggioranza ha aumentato la soglia di esenzione dagli 8.619 euro ai 10.000 euro nel 2021. Ma non ha scritto, perché non era dovuto, che quella soglia di 8.619 euro risale a una delibera del Consiglio Comunale, la n. 16 del 16 marzo 2011, cioè con l'Amministrazione Merchiori. Per cui colleghi Gambardella, Rossini, sappiate che negli ultimi 12 anni, gli unici che hanno aumentato la soglia di esenzione sono state le maggioranze di centrosinistra. Quindi la domanda è: ma perché negli otto anni che ha governato Piva e Bergamin non si è mai tentato una volta di aumentare, non dico di 1.000 euro e rotti, anche di 100 euro, per dare un significato alla vostra presenza? Voi chiedete sempre e comunque che siano gli altri a fare quello che voi forse avreste voluto o potuto - in questo caso non voluto - fare negli anni in cui avete governato.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Prima abbiamo il Consigliere Rizzato, poi Saccardin.

(Voce incomprensibile dall'Aula)

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Sì sì, va bene. Aretusini, dopo però.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Volevo fare una mozione.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

No no, faccio prima io, Saccardin.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Prima c'è il Consigliere Rizzato di lei, Consigliere Saccardin.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Questione personale però, siccome mi ha chiamato in causa personalmente, volevo rispondere al Consigliere Masin, Presidente.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Non mi sembra che abbia niente di trascendentale.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Se mi dà un minuto rispondo. Consigliere Masin, sa bene che dal 2019 la situazione è completamente e le condizioni economiche che ha questa Amministrazione non le aveva sicuramente le Amministrazioni passate. Quindi la invito a studiarsi i bilanci, a guardare i numeri e a studiare prima di intervenire e puntare il dito verso gli altri Consiglieri.

(Voce incomprensibile dall'Aula)

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Però adesso on non andiamo nel personale, perché se poi andiamo nel personale non è più finita. Consigliere Rizzato prego. Dopo il Consigliere Saccardin. Prego Consigliere Rizzato.

RIZZATO LORENZO – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Grazie Presidente. Non posso che concordare con le parole del mio Capogruppo, le parole espresse dal Consigliere Rossini, dalla Consiglieria Gambardella, perché hanno sostanzialmente detto quello che penso anch'io. Qui si parla di una iniziativa, di un emendamento volto ad aiutare le persone più fragili, le persone in difficoltà della nostra comunità. Si parla tanto e spesso di iniziative verso i più deboli e qui abbiamo la possibilità e l'opportunità di fare effettivamente qualcosa di concreto.

Sono contento che il Consigliere Masin abbia ricordato quell'intervento che venne fatto dalla Giunta Merchiori, io personalmente non lo ricordo, ma solo per motivi anagrafici. Ritengo proprio importante questo passaggio, perché se durante la Giunta, l'Amministrazione Merchiori, venne apportata questo vantaggio alla comunità, che mi riservo ovviamente di verificare, però se venne fatta quella scelta, io non vedo il motivo per cui non si possa fare altrettanto qui oggi.

Un'altra questione. E' verissimo, in passato la situazione dal punto di vista economico finanziario, nonostante io non fossi presente qui in quest'aula, però ho partecipato a diversi Consigli come probabilmente il Consigliere si ricorderà, la situazione economica finanziaria non era sicuramente delle più rosee, non solo qui nel Comune di Rovigo ma in diversi altri Comuni d'Italia. Oggi la

situazione economico finanziaria ci permette di fare di ragionamenti che in passato non era possibile fare.

Oltre al fatto che, come giustamente, e ribadisco giustamente, il Consigliere Rossini ha dichiarato, qua si parla di un bilancio e in generale di un'Amministrazione Comunale che ha degli avanzi di bilancio milionari. Qua stiamo parlando, e cito i dati dati dall'Assessore, che sono comunque ipotetici e su cui poi chiedo una valutazione da parte della Dottoressa Cittadin, si sta parlando di una somma che varia tra i 150.000 euro e massimo 300.000 euro, e cito le parole non mie, non dell'opposizione, ma della maggioranza.

E quindi di cosa stiamo parlando? Cioè su milioni a disposizione, andiamo a guardare le virgole, il cavillo, di 300.000 euro di intervento che non vanno ad aiutare le persone che hanno la tripla villa o la Ferrar, ma persone che sono in difficoltà oggettiva. Quindi il centrosinistra che ad ogni campagna elettorale parla di salario minimo, che parla dei lavoratori, di questo e quell'altro, poi quando concretamente può fare qualcosa per aiutare i cittadini rodigini in difficoltà, poi non lo fa. A mio avviso è incoerenza e si tratta, ripeto, di un intervento che non è volto a fare qualcosa di rivoluzionario, straordinario, allucinante. E' un intervento che va nella direzione di quello che già altre Amministrazioni Comunali in altri Comuni del Veneto hanno già fatto.

La media, ha ricordato il mio collega Capogruppo, la media all'interno delle Amministrazioni Comunali venete è di circa 15.000 euro. Noi non vogliamo in questo momento arrivare subito da 10.000 euro a 15.000 euro. Chiediamo in maniera molto ragionevole e sulla base di puro buon senso, a nostro avviso, di fare un percorso volto a raggiungere quell'obiettivo e quindi non si passa da 10.000 euro a 15.000 euro tutto in un colpo, ma si fa a scaglioni, quindi quest'anno arriviamo a 12.000 euro, il prossimo anno, sperando di vincere le elezioni, il centrodestra arriverà a 13.000 euro o a 14.000 euro, e magari arriveremo finalmente a 15.000 euro. Noi vi chiediamo questo sforzo, non per chissà quale motivo politico, ma semplicemente uno sforzo per aiutare concretamente i cittadini in difficoltà.

Oltre al fatto che, come è stato giustamente ricordato, su questo emendamento c'è un parere tecnico favorevole, quindi chiedo una valutazione da parte della Dottoressa Cittadin in relazione non solo ai numeri ipotetici dati dall'Assessore al bilancio, ma anche in relazione a quello che ho sentito possa essere un maggior gettito che è stato incassato da parte del Comune di Rovigo nell'anno trascorso. Quindi volevo capire se effettivamente dal punto di vista economico finanziario, anche se il parere appunto è chiaro, se da un punto di vista economico finanziario questa iniziativa è sostenibile oppure no.

Oltre al fatto che, si diceva che si andrà, attraverso questo emendamento, ad avvantaggiare qualcuno. Sì, effettivamente si andrà ad avvantaggiare qualcuno. Ma chi si vada ad avvantaggiare? Ripeto, non persone che sono benestanti, che possono permettersi chissà quali lussi, ma persone in difficoltà. E quindi io sono orgoglioso e rivendico un'iniziativa che va aiutare le persone in difficoltà, a cui possiamo effettivamente dare un sostegno concreto. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere. Prima di dare la parola alla Dirigente, aveva chiesto di intervenire il Consigliere Saccardin, prego.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Io avevo intenzione di chiedere cinque minuti di sospensione, ma vorrei poterli usare dopo che la Dottoressa Cittadin ci ha spiegato in maniera precisa le ragioni del suo parere e su quale base ha stimato il fatto che ci sia una possibile compensazione fra l'eventuale previsto incremento dei redditi individuali e quelle che sono le entrate che dovrebbero compensare a questo onere che viene messo a disposizione. Dopodiché chiederei, Presidente, cortesemente cinque minuti di sospensione per consultarmi con i colleghi.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Vuole intervenire anche lei prima della Dottoressa Cittadini?

(Consigliere non identificato)

Dopo la Dottoressa.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

No, dopo facciamo i cinque minuti di sospensione, quindi se voleva approfittare.

(Voce incomprensibile dall'Aula)

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Va bene. Prego Dottoressa Cittadini.

Dott.ssa CITTADIN NICOLETTA – Dirigente Servizio Tributi:

Vi dico come abbiamo operato noi in ragioneria per rilasciare i pareri. Quando abbiamo visto questa richiesta di aumentare la soglia di esenzione, abbiamo utilizzato un programma messo a disposizione dal MEF, dal Ministero delle Finanze, è una sorta di calcolatore, dove si inseriscono le ipotetiche soglie di esenzione e si guarda conseguentemente quello che può essere il gettito stimato. Il programma però messo a disposizione dal MEF dà una variabilità così ampia, non ti dice se tu metti 12.000 euro di soglia hai sei milioni e mezzo di addizionale; ti dice “Puoi avere un gettito che va - faccio un esempio ma non è distante dalla realtà - da sei milioni e mezzo a 7.200.000 euro”. Quindi la variabilità è talmente ampia, ecco che effettivamente non si riesce a fare una valutazione abbastanza precisa di quello che può essere l'impatto dell'incremento in una soglia di esenzione. Noi, come dati di gettito, ci attestiamo circa ad una via di mezzo rispetto a quelle che ci prospetta il calcolatore del Ministero delle Finanze.

Vi è un altro dato da sottolineare. Negli ultimi anni c'è sempre stato, contrariamente a quello che ci attendevamo come conseguenza dell'epidemia, abbiamo visto che c'è un costante incremento nel gettito di questa addizionale che ci viene trasferita dallo Stato in diverse tranches durante il corso dell'anno. Conseguentemente, avendo questi strumenti a disposizione, non siamo riusciti a calcolare quello che poteva essere l'impatto conseguente all'innalzamento della soglia. Abbiamo semplicemente fatto la considerazione che, poiché vi è stato un aumento nel gettito per motivi collegati al reddito, abbiamo ritenuto di fare delle variazioni in diminuzione sullo stanziamento a causa di questo innalzamento. E quindi il parere favorevole è stato dato in relazione al fatto che comunque non ce la siamo sentiti di diminuire il gettito, in ragione del fatto che lo vediamo in costante aumento. E questo è il motivo per cui abbiamo rilasciato un parere favorevole.

Poi la considerazione che stavamo facendo ieri con l'Assessore, abbiamo visto questi ulteriori dati che l'Assessore ha verificato, francamente non abbiamo neanche avuto il tempo materiale adesso per elaborarli. Chiaramente se li ha riferiti qui, è ovvio che hanno un fondamento. Ripeto, io però devo fare con quello che riesco a valutare in base agli strumenti che ho a disposizione. La valutazione l'ho fatta così come vi sto dicendo, né più, né meno, utilizzando il calcolatore del Ministero.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. A questo punto sospenderei per cinque minuti il Consiglio Comunale, anche dieci direi perché cinque mi sembra un po' pochi, il Consiglio Comunale.

La seduta viene sospesa.

La seduta viene ripresa.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Dobbiamo prima fare l'appello. Prego Segretaria.

Dott.ssa CITTADIN NICOLETTA – Dirigente Servizio Tributi:

Andretto Luca, presente; Aretusini Michele, presente; Azzalin Graziano, presente; Balzan Margherita, assente; Bertacin Riccardo, presente; Biasin Elena, presente; Bonvento Marco, presente; Borsetto Ottavio, presente; Chendi Nello, assente; Ferrari Marco, presente; Gaffeo Edoardo, presente; Gambardella Monica, assente; Giannese Roberto, assente; Magon Sabrina, presente; Maniezzo Mattia, presente; Masin Matteo, presente; Menon Tiziano, presente; Montagnolo Angelo, presente; Moretto Mattia, assente; Noce Valentina, assente; Osti Giorgio, presente; Pinato Elisa, assente; Punzo Giovanni, assente; Raise Micaela, assente; Rizzato Lorenzo, presente; Romagnolo Alessandro, presente; Romeo Nadia, presente; Rossini Antonio, presente; Saccardin Federico, presente; Salvaggio Giovanni, presente; Scaramuzza Gianmario, presente; Sette Damiano, assente; Traniello Elisabetta, presente.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

La seduta può continuare in quanto abbiamo 23 presenti. Aveva chiesto un'interruzione il Consigliere Saccardin. E' a posto?

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Sì, ringrazio. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Eravamo all'emendamento del punto n. 6 all'ordine del giorno. Qualcun altro chiede di intervenire? Prego Consigliere Azzalin.

AZZALIN GRAZIANO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

E' un Consiglio strano questo, perché si vuole invertire le parti, e stranamente c'è il centrodestra che ambisce a prendere il posto del centrosinistra che, voglio dire, è un po' alquanto strano visto che il centrodestra è dato in crescita, e lo vuole fare sostituendosi e affermando che sarebbe il vero paladino delle politiche di centrosinistra, e quindi si è avvitato nella politica del più uno o di alzare l'asticella. E' evidente che c'è una sottile divisione anche rispetto alle cose, un conto è parlare di sostenibilità tecnica un po' decontestualizzata dall'intero bilancio e dalle scelte politiche, un conto è parlare di sostenibilità del bilancio. Rispetto a che cosa? Rispetto a una situazione alquanto aleatoria, ahinoi, per gli Enti Locali, perché dobbiamo dire le cose come stanno: non c'è una certezza rispetto alle entrate, alle finanze, ai trasferimenti per quanto riguarda i Comuni, neanche per quanto riguarda le Province per esempio, anzi sono sempre più tartassate; e gli Enti Locali, destinatari di tante politiche e aspettative giuste e legittime da parte dei cittadini, perché agli Enti Locali ci si chiede di intervenire sui mutui, sui bonus famiglia, sui servizi, sulle tariffe, eccetera, ma alcune scelte sono già andate avanti. Per esempio il fatto di non aver aumentato le tasse e avere lasciato invariate le tariffe mi sembra una buona base per dire... Beh insomma, forse qualche cromosoma di sinistra ci è rimasto, quindi non ce li potete togliere proprio del tutto da questo punto di vista.

Quindi se vogliamo ragionare anche da questo punto di vista, la disponibilità ci sarebbe, ma non possiamo fare di questo incontro di dibattito sulla situazione economico finanziaria, sulle previsioni che il Comune mette in essere rispetto al prossimo bilancio in termini così demagogici e puerilmente strumentali. E' evidente che è così, perché io potrei ribattervi, potrei ribattervi, potrei ribattervi.

(Voce incomprensibile dall'Aula)

AZZALIN GRAZIANO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

E' la mia opinione. Consigliere, sa che la rispetto e la ascolto sempre con molto piacere, però lei deve rispettare la mia. Allora vogliamo ragionare sui problemi di chi ha meno in questo paese? E lo facciamo anche vedendo qual è il ruolo degli Enti Locali? Vogliamo parlare dei ticket che aumentano in sanità e delle liste d'attesa che aumentano, e probabilmente chi ha meno paga di più? C'è un problema che l'organizzazione è in capo unicamente alla Regione Veneto. Vabbè, tanto per dire, ma lì sappiamo che cromosomi di sinistra non ce ne sono per esempio. Allora vogliamo parlare anche di altre cose? Vogliamo parlare degli interessi dei mutui che vanno avanti? Forse pensiamo di calmierare gli interessi dei mutui con l'intervento degli Enti Locali. Sarebbe una velleità alquanto insostenibile.

(Voce incomprensibile dall'Aula)

AZZALIN GRAZIANO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Perché di sì collega, perché di sì collega.

(Voce incomprensibile dall'Aula)

AZZALIN GRAZIANO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Vabbè, ma poi tutto si può scegliere. Basta tagliare, l'hanno detto i tecnici: si toglie di qua e si mette di là. Non è che abbiamo problemi, non è che abbiamo problemi. Io ho imparato nella mia cultura politica che per esempio per quanto riguarda le tasse, ci sono due questioni: una, bisogna anche cercare l'equità e la progressività. Sono due cose che oggi nella politica nazionale e regionale sono messe fortemente in discussione e si agisce in maniera contraria. Non esiste progressività, non esiste equità, perché si è risparmiato per esempio in dieci anni, alcuni miliardi solo perché non si è voluto fare una tassazione IRPEF a chi ha più di 50.000-70.000 euro, che riguardava il 2/3% della popolazione veneta. E' una questione di equità questa? E' stato risposto che questi soldi no, non li andiamo a prendere in tasca ai cittadini, e quindi questo è un beneficio. Ma questi soldi sono stati reinvestiti? Sono stati destinati a migliorare i servizi? O sono rimasti in quelle tasche che probabilmente, se gli togliessi 300-400 euro di addizionale IRPEF, manco se ne accorgevano? Ma le vogliamo dire queste cose? Perché se vogliamo parlare di destra e sinistra, dobbiamo dire queste cose, perché alzare l'asticella in un Comune che fa fatica a tirare la cinghia, allora tutti sono in grado, tutti sono in grado. Certamente questo non è il bilancio dei nostri sogni, certamente si può far meglio. Tutto si può far meglio. Io sono animato anche da uno spirito che tutto è migliorabile, però bisogna anche ragionare nel contesto dato. E' quello che si può realisticamente fare, e mi sembra che sia onesto intellettualmente, oltre che politicamente dire "Non possiamo togliere quando non sappiamo cosa succederà da qui a un mese". Questo è il discorso. Perché non 15, allora collega? Perché non 6? Ragioniamo in questi termini. Mi sembra che chi mi ha preceduto abbia spiegato anche tecnicamente e non solo perché era sbagliato. Per cui la sostenibilità va fatta lì. Le agevolazioni, quando è stato possibile farle, sono state fatte. Questa Amministrazione non si è certo sottratta per esempio a non far pagare determinate rate, mi ricordo, della tassa rifiuti per esempio: è costato a questa Amministrazione, ma anche altre scelte. Può farci un breve riepilogo, è stata sempre molto esaustiva l'Assessore Zambello di quelle che sono state le agevolazioni e di quello che si cerca di fare. Si può far meglio? Certo che si può far meglio, certo che si può far meglio. Ma da questo pulpito non può venirmi una predica morale. Questo è il punto, perché non ci sono esempi che potete vantare, che vanno a fare in maniera di equilibrare il peso della tassazione in questo paese e l'equità, perché non è così, collega, non è così.

Ecco perché allora da questo punto di vista è pura demagogia, pura strumentalità, è nel gioco delle parti, ma che però dovete fermarvi a un certo limite. La morale e i cromosomi non ce li togliete e quindi credo che da questo punto di vista la rimando al mittente. Grazie. Noi siamo contrari.

Personalmente sono contrario, non posso parlare a nome del gruppo, perché ognuno fa quello che vuole. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Qualcun altro vuole intervenire? Prego Consigliere Maniezzo.

MANIEZZO MATTIA – Consigliere Gruppo Misto:

Io ho sentito questo intervento....

(Voce incomprensibile dall'Aula)

MANIEZZO MATTIA – Consigliere Gruppo Misto:

Non posso più intervenire?

(Voce incomprensibile dall'Aula)

MANIEZZO MATTIA – Consigliere Gruppo Misto:

Se vi spaventa quello che ho da dire non è un problema. Sennò lo farò in dichiarazione di voto l'intervento, non è un problema. Se vogliamo guardare la formalità non c'è problema.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Scusate un secondo. Siccome qua abbiamo gli interventi sulla delibera e gli interventi sull'emendamento, lei sull'emendamento è già intervenuto. Lo potrà fare l'intervento nella sua dichiarazione di voto. Quindi adesso non può fare un intervento sull'emendamento.

MANIEZZO MATTIA – Consigliere Gruppo Misto:

Grazie Presidente. Allora aspetto il mio turno.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Bravo. C'è qualcuno che vuole invece intervenire sull'emendamento? Non siamo ancora in dichiarazione di voto. Il Consigliere Aretusini può intervenire perché lo ha proposto, ma dopo non ha fatto l'intervento. Chi fa l'emendamento può proporre e poi fare l'intervento. Quindi se lei vuole intervenire, può intervenire.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

E' meglio non dire niente certe volte. Ma di quali cromosomi parla il Consigliere Azzalin? Quello che quello che abbiamo fatto, non ci sono questioni di destra e sinistra. Consigliere Azzalin, non è una questione di destra e sinistra. Ci sono Amministrazioni di destra che aumentano le esenzioni dell'IRPEF per i propri concittadini. E' una questione di buon senso, non di destra e sinistra. Ma se lei, Consigliere Azzalin, è ancora fermo a destra e a sinistra su queste questioni di Amministrazione Comunale, significa che è fermo alla preistoria, alla preistoria della politica.

Se avessimo voluto fare un'operazione solo di ostruzionismo, avremmo fatto un emendamento ai 15.000 euro; avremmo proposto la soglia di 15.000 euro per farcelo bocciare. Abbiamo voluto fare un emendamento di buon senso e passare da 10.000 euro a 12.000 euro, con il parere favorevole dei Dirigenti e con il parere favorevole del Revisore dei Conti. Signori, prendetene atto: con il parere favorevole del Dirigente e il parere favorevole del Revisore dei Conti. E' inutile che mi si venga qua a parlare di cifre che non sono da nessuna parte, che non sono state inviate a nessuno e potrebbero essere falsate da calcoli chissà presi dove.

Il fatto è che è solo una questione politica. Quello che non volete è che questa opposizione porti a casa un risultato importante per la città. Io ho finito.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. C'è qualcun altro che vuole intervenire nel merito? Prego Sindaco e dopo intervengo anch'io.

GAFFEO EDOARDO – Sindaco:

Grazie Presidente. Tutta la discussione è viziata dall'allucinazione psichedelica che abbiamo vissuto in questi quattro anni, in cui abbiamo pensato che gli scostamenti si potessero fare, che il debito si potesse fare, che il deficit si potesse fare, che si potesse andare avanti tranquillamente così, senza tornare ad un sistema di regole. "Il problema non è l'austerità. E' la disciplina e la capacità di prendere decisioni da difenderle anche se sono impopolari". Questo è il Ministro dell'Economia Giorgetti, oggi.

Allora io faccio un ragionamento di questo genere. Possiamo ragionare insieme su quali sono delle soglie sostenibili per questo Ente, non per questa Amministrazione, per questo Ente. Il fatto che ci sia una non totale certezza sull'aumento delle entrate collegate all'IRPEF, è provato dal fatto che nell'ambito della redazione del bilancio, che sarà uno dei punti all'ordine del giorno successivi rispetto a questo, è stato stimato, in questo caso dagli uffici ragioneria, un'entrata IRPEF invariata rispetto all'anno scorso, invariata rispetto all'anno scorso. Quindi intervenire in questo momento, con una aleatorietà che è stata illustrata pochi secondi fa, di fronte ad una stima credibile, ve lo posso assicurare credibile, qui uso anche le mie competenze di natura professionali, ma non mi esimo dalle mie responsabilità di natura politica, di una stima di circa 150.000 euro per l'operazione, a fronte, ripeto, di una stima sulle entrate rimasta invariata rispetto all'anno scorso, segnala che in questo momento è molto complicato per la tenuta delle finanze di questo Ente procedere ad un'operazione di questo genere. Significa che non si può ragionare insieme? Certo. Si può ragionare ad esempio sul recupero del fiscal drag, che è dell'ordine del 6-6,5%, tenendo conto delle informazioni che arrivano dal Ministero delle Finanze sulle entrate IRPEF. Possiamo farlo cercando di capire quali sono degli aumenti delle soglie di esenzione che rendano sostenibile un'operazione di questo genere.

Una proposta come questa, dal punto di vista dell'Ente ritengo, ma è una mia opinione da Consigliere, che sia non sostenibile. Questo è il motivo per cui secondo me sarà opportuno ridiscutere in un'altra sede. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Mi prendo anch'io due minuti per intervenire sull'argomento. Un po' per storia, nel senso che capisco che il dibattito politico possa animarsi, va bene così, soprattutto quando riguarda decisioni importanti per i cittadini e soprattutto per le fasce più deboli dei cittadini. Chi mi conosce sa che non ne ho mai fatto una questione di colore politico. Se si tratta di fare delle scelte che vanno a vantaggio di fasce più deboli, sono sempre stata da quella parte, anche assumendomi magari delle responsabilità con pareri tecnici negativi. In questo caso invece il parere tecnico e il parere dei Revisori è positivo. E allora mi domando, è una domanda che faccio a me stessa per la mia storia, per la mia cultura, per quello in cui credo: abbiamo il parere tecnico positivo, abbiamo il parere dei Dirigenti, abbiamo il parere dei Revisori positivo; abbiamo - qualcuno lo ha citato - una gradualità, non siamo andati da 10.000 euro a 15.000 euro, siamo andati da 10.000 euro a 12.000 euro con un gettito che comunque, ce lo ha detto la Dottoressa Cittadin, è in aumento.

Qui non è una questione di colore politico. E una questione per me di essere coerenti con le proprie scelte, con i propri impegni rispetto a quello che abbiamo promesso ai cittadini, ma anche con quello in cui si crede. Per me ogni centesimo, grande o piccolo che sia, ma che va a dare un aiuto e un sostegno, è sempre ben speso per questa Amministrazione.

Quindi, ripeto, l'ho fatto con pareri tecnici negativi, perché molte volte la politica è anche assunzione di responsabilità. Non vedo perché non dovrei farlo in questo caso, dove invece i pareri tecnici sono positivi. Magari può essere un modo, come ha detto appena adesso il signor Sindaco, di rimettersi intorno ad un tavolo e magari di rivalutare altre soglie, altri tipi di impostazione. Però un

dato di fatto c'è: c'è un emendamento, ci sono delle risorse, ci sono dei pareri positivi. La mia coscienza mi dice che posso votare questo emendamento e quindi il mio voto invece sarà favorevole.

Questo era solo un intervento. Passiamo alle dichiarazioni di voto. Prego Consigliere Maniezzo.

MANIEZZO MATTIA – Consigliere Gruppo Misto:

Quindi posso parlare adesso?

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

No Consigliere Maniezzo, lei non può parlare. Lei ha due minuti per fare la sua dichiarazione di voto, che non è una discussione.

MANIEZZO MATTIA – Consigliere Gruppo Misto:

Certo certo, vedrò di farmeli bastare, Presidente. A parte che la mega arrampicatura sugli specchi che ho sentito da qualche collega della maggioranza mi ha fatto quasi quasi ridere, perché sentire che una buona Amministrazione è non aumentare le tasse, io dico che una buona Amministrazione è quella che le abbassa le tasse. Non c'è nessuna volontà di sostituire il centrodestra con il centrosinistra perché, quando ci sono comunque delle manovre, delle indicazioni che vanno a sostegno delle persone più bisognose, è solo una buona idea e una buona idea non ha colore politico.

Ho sentito anche degli sproloqui sui ticket sanitari in aumento, che non possiamo fermare i mutui, l'innalzamento dei mutui. Sono sproloqui perché, se proprio vogliamo far dare un dato, dal 2011 al 2021 sono stati tagliati 33 miliardi alla sanità, dai Governi di centrosinistra tra l'altro.

Sento anche "Perché tiriamo la cinghia come Comune". Ci sono avanzi milionari ogni anno, quindi non so quanta cinghia si possa attirare.

Poi sono rimasto anche un po' basito dal nostro Sindaco che ha citato il Ministro dell'Economia, della Lega tra l'altro. La politica è coraggio, perché se noi dobbiamo fermarci sempre solo ai tecnicismi, eliminiamo le elezioni, mettiamo quattro ragionieri, uno più uno deve sempre fare due e allora la politica la salutiamo. Questo è un emendamento di buon senso che va a sostenere le fasce più deboli, abbiamo i pareri favorevoli. Perché non votarla? Perché, io voglio sapere, non votarla? Quando il nostro obbligo, per il quale siamo stati eletti, è risolvere le problematiche delle persone.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Ha finito il tempo.

MANIEZZO MATTIA – Consigliere Gruppo Misto:

Quindi assolutamente il mio voto sarà favorevole. Grazie Presidente.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Ha chiesto di intervenire il Consigliere Masini, prego.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Grazie Presidente. Evidentemente le responsabilità tra chi governa e chi esercita il ruolo di opposizione sono diverse: chi ha la responsabilità di governare deve tener conto di tante varianti. Nella fattispecie, collega Maniezzo, potrebbero chiamarsi minori trasferimenti. Se vogliamo parlare di quello che il Governo aveva stanziato all'inizio, 500 milioni per le spese alimentari che poi si sono assottigliate e hanno diminuito la platea esponenzialmente, possiamo anche parlarne, in altra sede però.

Senza tener conto che l'alzare l'asticella tout court, come a volte farebbe voglia di fare, forse vale anche delle sorprese. Ricordiamoci cosa ha comportato ascoltare le sirene dell'opposizione in

occasione delle agevolazioni sulla TARIP; agevolazioni che avevano parere favorevole. Allora avevamo stanziato 200.000 euro per le agevolazioni sulla TARIP, alla fine ne abbiamo dovute liquidare 420.840 euro. Il nostro voto è contrario.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Salvaggio.

SALVAGGIO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Ovviamente non posso parlare a nome del gruppo perché manca il Capogruppo, quindi parlo per me stesso. Dal punto di vista politico c'è una scelta che è più facile da prendere e una che è più difficile da prendere: quella più facile da prendere è votare l'emendamento: vado domani sui giornali, ho alzato la soglia di esenzione, ho fatto questo, quest'altro e quest'altro, politicamente è la scelta più facile. Quindi fare le battaglie con le scelte più facili forse verrebbe bene anche a me, ovvero verrebbe bene a chiunque, di destra o di sinistra. Il problema è che qua la scelta più difficile è votare contro. Questo è il tema. Perché votare contro? Voto contro perché? Capo primo: meno tasse si pagano, meglio è. Quindi in un mondo perfetto avrei tasse a zero. Chi paga lo stipendio ai pompieri? Chi paga lo stipendio alla Polizia? Chi paga lo stipendio ai Carabinieri? Chi mantiene la sanità con le tasse a zero? Questo è il tema: senza tasse, niente servizi pubblici, belli o brutti che siano, belli o brutti che siano.

Quindi la vera decisione è trovare quel compromesso che vada a controbilanciare un equo servizio pubblico che dobbiamo migliorare, perché c'è da migliorare qui dentro, tanto da migliorare. Io ho quel debito fuori bilancio che ce l'ho ancora qua dentro in testa, non mi è ancora passata, dell'ultimo Consiglio Comunale. Non mi è ancora passata, e quindi c'è tanto da migliorare. Ma all'interno di un equilibrio, dove io vado a capire quanto posso gestire di risorse e quanto vado a restituire ai cittadini. Il saldo dovrebbe essere zero: tanto reperisco, tanto vado a restituire, ma non è che tagliando le entrate io miglioro il servizio. Io miglioro servizio con le efficienze, con una razionalizzazione degli uffici. E non è questa la via di questo emendamento. Quindi il parere mio è contrario.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Ha chiesto di intervenire la Consiglieria Gambardella, prego.

GAMBARDELLA MONICA – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:

Stiamo sentendo di tutto e di più....

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Avevo alzato la mano anche prima.

GAMBARDELLA MONICA – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:

E allora aspetto, non c'è problema.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Guardi, ci sono tre scrutatori anche: avete visto una mano alzata prima? Allora ditecelo magari, aiutateci. Prego Consiglieria Biasin, io non l'ho vista. Prego Consiglieria Biasin, parli.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

No, non con quel tono lì, Presidente per cortesia, perché lei non mi ha vista o hanno visto gli altri.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Ma può sfuggire, Consiglieria Biasin.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Quindi non si può un atteggiamento così come a dire “Parla, perché così la finisci”.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Consigliera Biasin, ho detto Gambardella e Biasin perché non l'ho vista. Lei ha sempre un comportamento aggressivo. Capita che non si veda. Parli lei. La Consigliera Gambardella ha detto che le dà la parola, prego.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

La Consigliera Gambardella mi dà la parola? Non ho capito.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

La Consigliera Gambardella, a cui io ho erroneamente detto di parlare prima di lei, ha detto “Va bene”. Io non l'ho vista, quindi può parlare. Prego,

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Cioè io posso parlare perché la Consigliera Gambardella ha detto di no? Non lo so, vabbè.

(Voce incomprensibile dall'Aula)

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Consigliere Aretusini, penso che lei sia l'ultima persona che debba dare delle lezioni sinceramente. Lasciamo perdere.

Allora facciamo questa dichiarazione di voto, che è una dichiarazione di voto in cui bocciamo l'emendamento, come era prevedibile, ovvio secondo appunto la rappresentazione del Consigliere Aretusini. Perché questo? Perché prima di tutto è una questione di equilibrio di bilancio e perché il parere, anche illuminante, della ragioneria, della Dirigente, è un parere che non lascia assolutamente tranquilli su quelli che sono gli scenari, cioè non ha detto che il gettito è in aumento. Ha detto semplicemente che negli anni precedenti si è visto che il gettito era in aumento. Ci sono delle esigenze di equilibrio e io credo in ogni caso che una politica di sostegno ai redditi più bassi non debba passare solo ed esclusivamente attraverso una modifica dell'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF, perché ci sono mille altri modi per fare attività di sostegno.

Adesso abbiamo visto, quando approveremo il bilancio, ci sono una serie di emendamenti, si prevedono una serie di agevolazioni. Qualcuno ha fatto il conto di quanto resterebbe nelle tasche di quanti cittadini a seguito di questo emendamento? Non mi sembra. Ci sono altri modi per aiutare le persone in difficoltà e questa Amministrazione, quando si è reso possibile e quando ci riesce, lo fa tranquillamente.

Qui ci sentiamo di salvaguardare degli equilibri di bilancio, prendendo una decisione che sicuramente sarà più impopolare, mi rendo conto, perché talvolta ci si ferma alla superficialità, però è una decisione seria, di buon senso, che devono fare le parti che governano. Quindi il nostro parere è senz'altro negativo.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Io e anche la Dottoressa Cittadin chiediamo scusa perché non l'abbiamo vista nessuna delle due. Magari chiedo agli scrutatori di darci una mano perché ci può capitare, tra prendere appunti, capire gli orari, eccetera, di non vedere qualcuno. Quindi chiedo agli scrutatori di darci una mano. Segnalatecelo. Qua siamo in due, ma dobbiamo tenere sotto controllo un po' tutto. Consigliera Gambardella, prego.

GAMBARDELLA MONICA – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:

Grazie. Stiamo assistendo a uno spettacolo indegno per un'Amministrazione Comunale, perché qui si sta trascendendo dal focus di questo emendamento. Sono state tirate fuori questioni che nulla hanno a che fare con l'emendamento: i livelli di politica governativa nazionale, regionale, destra, sinistra, robe successe nove anni fa. Scusate, rimaniamo concentrati su questo un attimino e con rispetto reciproco, perché se uno non vede, non fa. Qua stiamo cogliendo che c'è una grande disorganizzazione nella maggioranza, tanti pareri contrapposti, legittimi, solo che vengono espressi in maniera che potrebbe essere più decorosa per la città. E non diamo questo spettacolo, scusate.

In atto c'è una crisi economica e una crisi sociale. Noi stiamo guardando Rovigo e le frazioni, Rovigo e il Comune. Anni fa non c'erano le condizioni, il Comune non aveva risorse, e quindi di cosa stiamo parlando? Adesso ci sono. C'è un avanzo libero, non capisco dove ci sia il rischio di dissesto per circa da valutare 150.000 euro. Si tratta per noi di dare un parere positivo a un emendamento che va contro fasce deboli. E' un segnale nel rispetto di pareri tecnici che noi abbiamo sempre rispettato, sia che fossero favorevoli, sia che fossero contrari. Non si comprende come mai stasera siano favorevoli e non vengano rispettati. Ad uso e consumo di chi? Scusate, questo ce lo dovete spiegare.

Mi aspettavo, e sono veramente sorpresa di questa discussione, che fosse accolto da tutti, ma addirittura rilanciato dalla maggioranza. L'emendamento dice "Mi fermo ai 12.000 euro, con l'idea derivare 15.000 euro". Questa maggioranza doveva dire "Sono più bravo di voi e lo portò a 12.500-13.000 euro". Questa era l'azione politica che ci si aspettava con i numeri. Invece no, ha detto "No, non diamo una mano a chi è in difficoltà". Si possono fare tante cose, ci sono tanti modi, non questo, ma facciamoli. Questo non segnale perché non viene dato? Perché non si vuole ridurre la forbice, per quanto poco, tra chi è più in difficoltà e chi lo è meno? Dare un po' di respiro. Questo è il senso politico trasversale che secondo noi, doveva essere dato secondo me.

Quindi se questa era la possibilità veramente, al di là di tutte le risposte e posizioni che abbiamo sentito, ma veramente è stato persa un'occasione politica e io apprezzo chi coraggiosamente dice "No, io sono coerente con le premesse elettorali, sono coerente con il mio mandato, sono coerente, ci metto la faccia con gli elettori, e votò favorevolmente", perché comunque è un segnale, piccolo ma è un segnale, perché 150.000 euro quando abbiamo visto quattro milioni di avanzo libero, che poi sono aumentati, aumentati, scusate, dov'è il rischio di dissesto? Non c'è. Sennò i Revisori dei Conti non avrebbero dato parere favorevole, scusate. La Dottoressa Cittadin, no. Allora non vi fidate più? Per cui il nostro voto sarà favorevole.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Qualche altra dichiarazione di voto. Prego.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Prendiamo atto che il Consigliere Salvaggio non si fida quindi del parere della Dottoressa Cittadin sull'emendamento.

SALVAGGIO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Mai detto. Ho detto che è una scelta politica. Mai detto.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Vi siete trincerati per cinque anni....

SALVAGGIO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Mai detto, ma ci mancherebbe altro.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Vi siete trincerati per cinque anni dietro ai pareri dei Dirigenti su questioni fondamentali della città.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Consigliere Aretusini, dichiarazione di voto.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

E ora li mettete in discussione. Questo siete voi incoerenti. Non amate i vostri cittadini, non amate questa città. Amate solo la vostra sedia.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Dichiarazione di voto.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Su questioni fondamentali vi siete trincerati per anni. Ricordiamo il caso IRAS: i pareri dei Dirigenti erano considerati come la Bibbia, la Bibbia erano considerati. Oggi, con due pareri favorevoli della Dirigente al bilancio e dei Revisori dei Conti, li mettete in dubbio, avete il coraggio di mettere in dubbio con numeri basati sul nulla.

(Voce incomprensibile dall'Aula)

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Consigliere Salvaggio, è inutile che si agiti. Questo è un dato di fatto: non si fida del parere del suo Dirigente al bilancio. Il nostro voto sarà favorevole. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Abbiamo chiuso con le dichiarazioni di voto. Quindi passiamo alla votazione dell'emendamento n. 1. Prego.

Il Segretario Generale procede con l'appello nominale per la votazione.

ANDRETTO LUCA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Contrario.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Favorevole.

AZZALIN GRAZIANO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Contrario.

BERTACIN RICCARDO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Contrario.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Contrario.

BONVENTO MARCO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Contrario.

BORSETTO OTTAVIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Contrario.

FERRARI MARCO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

GAFFEO EDOARDO – Sindaco:
Contrario.

GAMBARDELLA MONICA – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:
Favorevole.

MAGON SABRINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Favorevole.

MANIEZZO MATTIA – Consigliere Gruppo Misto:
Favorevole.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Contrario.

MENON TIZIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Favorevole.

MONTAGNOLO ANGELO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Contrario.

OSTI GIORGIO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Contrario.

RIZZATO LORENZO – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Favorevole.

ROMAGNOLO ALESSANDRO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Contrario.

ROMEO NADIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:
Favorevole.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Contrario.

SALVAGGIO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Contrario.

SCARAMUZZA GIANMARIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Contrario.

TRANIELLO ELISABETTA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Contraria.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

L'emendamento non viene approvato perché ha 15 voti contrari e 9 voti favorevoli. L'emendamento non passa perché ha appunto 9 voti favorevoli e 15 voti contrari.

Adesso passiamo a trattare la delibera non emendata, perché l'emendamento non è passato, e quindi abbiamo la dichiarazione di voto, perché avevamo terminato la discussione ma non avevamo fatto le dichiarazioni di voto, quindi c'è la dichiarazione di voto sul punto n. 6 all'ordine del giorno. Prego Consigliere Rossini, sulla delibera.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:

Io mi volevo riallacciare, sulla dichiarazione di voto, a quello che ha detto il collega Aretusini, cioè non ci fidiamo neanche della Dottoressa Cittadin? Se non ci fidiamo neanche della Dottoressa Cittadin, di chi ci dobbiamo fidare al giorno d'oggi, Salvaggio? Di nessuno. Sono sempre stati riconosciuti i suoi scrupoli, la sua anche rigidità giustamente contabile nel dare i giudizi. Di certo non la si può dire che è una persona che li dava in maniera superficiale o comunque senza aver prima analizzato ogni aspetto. Quindi come si fa a votare una delibera a questo punto, quando questa delibera qua va contro perfino a un parere così autorevole e così conosciuta da tutti nella sua integrità? E metterla in discussione non è stata una bella cosa secondo me, non è stata una cosa opportuna, proprio per la storia che ha la Dottoressa all'interno del Comune.

Quando i pareri non sono favorevoli, non votiamo perché non sono favorevoli; quando sono favorevoli, non li votiamo perché li mettiamo in discussione. A questo punto mi sembra molto pretestuosa la cosa: non sapevate come uscirne e avete lanciato il sasso contro chi non ha nessuna colpa, contro chi ha fatto solo il proprio dovere di tecnico, di Dirigente. E questo a me non sta bene, non sta bene. Potevate dire che facevate altre scelte politiche con quei soldi, ma non di certo dare la colpa a un giudizio tecnico. Questo non mi sembra corretto. Veramente io la invito a fare le scuse alla Dottoressa Cittadin proprio per la sua storia in questo Comune.

Per questo motivo il nostro gruppo non può votare a favore di una delibera, dopo quello che è successo nella discussione dell'aula; una discussione che comunque ha sancito, non è sinistra, non è destra, ha sancito che questo Consesso comunale non vuole dare un segnale positivo di aiuto alle fasce deboli; un segnale che era ed è stato convalidato dai tecnici, dai Dirigenti, dai Revisori dei Conti. Quindi una cosa che si poteva fare, non è vero che non si poteva fare. E il vostro avanzo di bilancio degli anni lo ha sempre sancito e lo sancirà anche questo avanzo di bilancio che avrete sul consuntivo futuro. Quindi il voto è assolutamente contrario e tutta la mia vicinanza alla Dottoressa Cittadin.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Chi chiede di fare dichiarazione di voto? Consigliere Rizzato, prego.

RIZZATO LORENZO – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Grazie Presidente. Sono andato a cercare un dato, un dato molto interessante e lo leggo qui dinanzi a tutti: si tratta di 15 milioni di euro, di cui 5.686.943 euro di avanzo libero e 9.253.000 euro di vincolato, 15 in totale. Questo è l'avanzo che questa Amministrazione Comunale ha destinato quest'estate. Quindi prima abbiamo votato in relazione a un emendamento che si proponeva di fare una proposta di modifica di questa delibera di una cifra, come dichiarato dall'Assessore al bilancio, tra 150.000 euro e i 300.000 euro. Quindi io mi domando dove ci sia il rischio di dissesto finanziario ed economico, oltre al fatto giustamente del citato, più volte citato, parere tecnico favorevole da parte della Dottoressa Cittadin, nonché dei Revisori dei Conti.

Quindi la scelta che viene fatta oggi in questo momento sulla votazione di questa specifica proposta di delibera è una questione non tecnica ma, ripeto, politica, come è stato dichiarato anche prima. E vedere l'Amministrazione che decide di non concedere un ulteriore aiuto, un ulteriore sostegno concreto alle fasce più deboli della nostra città, fa veramente tristezza, genera tristezza da parte da parte nostra e avremmo preferito che si cogliesse l'occasione di modificare in maniera migliorativa e costruttiva questa proposta di delibera e passando, come abbiamo già detto prima, come è successo anche in altri Comuni, passando dai 10.000 euro ai 12.000 euro di esenzione, senza arrivare tra l'altro ai 15.000 euro che sono la media dei Comuni veneti. Questo rivolto ancora una volta a migliorare quella che è la situazione attuale del nostro Comune.

Per questo motivo, visto che l'Amministrazione Comunale ha deciso di voltare le spalle alle persone in difficoltà della nostra città, il nostro voto sarà contrario.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Maniezzo.

MANIEZZO MATTIA – Consigliere Gruppo Misto:

Io non voglio aggiungere tante cose, se non il fatto che è stato veramente un teatrino grottesco perché, nonostante ci siano i pareri favorevoli, come è stato ridetto di fronte a una proposta così di buon senso, per un motivo puramente politico, che poi sinceramente non capisco neanche quanto possa essere così importante, si è deciso di bocciare un emendamento così importante.

Chiudo ovviamente dicendo che il mio voto sarà contrario, ma volevo chiudere con un'espressione che è attualissima proprio nel contesto di oggi, fatta dal grande Indro Montanelli che diceva appunto che "la sinistra ama talmente tanto i poveri che, ogni volta che va al Governo, li aumenta". Complimenti.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Salvaggio.

SALVAGGIO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Io do per scontata la buona fede di tutti e quindi sono convinto che siano tutti in buona fede, quindi sono assolutamente sicuro che in quello che mi è stato detto ora non c'era nessun attacco personale in maniera premeditata, assolutamente no, e che quindi se era in buona fede, non c'era nessun attacco personale in maniera premeditata, l'alternativa è ignorare le regole del gioco che, tradotto nel verbo, si dice ignorante, più o meno, comunque ignorare le regole del gioco, cioè io, per quanto mi concerne, vorrei votare la delibera con i pareri favorevoli che ha portato la Giunta in questo Consiglio Comunale. Non ne voglio votare un'altra. Per potere votare quella, ho deciso politicamente di respingere l'emendamento che era compatibile con i conti e, dati i pareri favorevoli, politicamente ho deciso la decisione più complicata, come ho detto prima, non quella più facile, quella più difficile ho preso. Questa è la regola del gioco. Quando ci sono i pareri negativi dei Dirigenti, per me Consigliere faccio fatica a prendere delle decisioni con dei pareri di legge negativi. La decisione la prendi quando hai i pareri positivi e decidi o sì o no: voglio la delibera così come l'ha proposta la Giunta o ne voglio un'altra? Io ho deciso di fare quella che vuole la giunta e, per poter votare quella, inevitabilmente ho votato contro l'emendamento, prendendo la scelta quella più difficile, ribadisco.

In questo contesto quindi andrò a votare a questo punto a favore la delibera complessiva, che anche questa ha i pareri favorevoli dei Dirigenti. Non sono in alternativa però, ripeto, sono convinto che eravate in buona fede. E' solo un problema di non conoscenza delle regole del gioco. Si chiama ignora... vabbè grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Ha chiesto di intervenire il Consigliere Saccardin.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Confermo che quanto espresso da noi nel dibattito non ha nessuna intenzione di sminuire la stima che abbiamo nei confronti della Dottoressa Cittadin e trovo anche poco dignitoso il fatto che si sollevi questa questione interpretando interventi che non avevano questo significato.

Io penso che nella valutazione di questi provvedimenti dobbiamo avere una visione d'insieme. Questa visione d'insieme lega le varie delibere che si susseguono prima di arrivare all'approvazione del bilancio dentro un equilibrio. Anche noi abbiamo un programma, anche noi abbiamo degli obiettivi, anche noi abbiamo dei metodi per affrontare le situazioni fragili di questa nostra comunità, e credo che in questi anni lo abbiamo dimostrato ampiamente.

Trovo che questa delibera sia coerente e utile così come è stata proposta, per cui il nostro voto sarà favorevole.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Non abbiamo visto nessun altro. C'è qualcuno che ha chiesto? Prego signor Sindaco.

GAFFEO EDOARDO – Sindaco:

Questa è un'espressione di voto, quindi esprimo il mio voto favorevole alla delibera. Mi sento in obbligo di giustificare, proprio perché c'è la massima fiducia nei confronti dell'ufficio presieduto dalla Dottoressa Cittadin, ricordo che questa è una delibera che è propedeutica a una delle delibere che seguirà a questa, che è quella del bilancio. Questa delibera costituisce parte integrante della stima che è stata fatta perché quel bilancio sia in pareggio. In particolare la stima sulle entrate da addizionale IRPEF che, ricordo, è stata inserita con una voce identica a quella dell'anno scorso. Io quindi mi attengo a questo. Io ho assoluta fiducia sul fatto che quelle cifre siano totalmente corrette, altrimenti non mi sarei assunto la responsabilità politica di una presa d'atto in Giunta, e ovviamente non avremmo incardinato quella delibera per metterla alla considerazione del Consiglio Comunale.

Quindi trovo irricevibile l'accusa di non esercitare fiducia nei confronti della struttura tecnica, uso il termine irricevibile perché non voglio usare altri termini che ho sentito in qualche dichiarazione di voto, indegno o altre cose di questo genere, che francamente non mi appartengono. Quindi io esprimo tutta la mia solidarietà alla Dottoressa Cittadin e esprimo un voto favorevole a questa delibera. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Prego Consigliere Aretusini.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Deduco che il Consigliere Salvaggio ci ha dato degli ign.... puntini, puntini. Allora fin dall'inizio, Consigliere, doveva dirlo chiaramente "La nostra è una scelta politica. Noi non abbiamo nessuna intenzione di aumentare l'esenzione di 2.000 euro". Perché? Perché le regole del gioco sono queste: c'è una maggioranza, c'è un'opposizione, c'è un'opposizione che ha scritto un emendamento, lo ha condiviso con la struttura tecnica, ha avuto il parere favorevole della struttura tecnica, ha avuto il parere favorevole dei Revisori dei Conti, c'è una maggioranza che invece purtroppo per la nostra città non ha nessuna sensibilità rispetto alle fasce più deboli e quindi politicamente decide di respingerlo. Quindi il nostro voto sarà contrario. Grazie.

Il Segretario Generale procede con l'appello nominale per la votazione.

ANDRETTO LUCA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Favorevole.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Contrario.

AZZALIN GRAZIANO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BERTACIN RICCARDO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

BONVENTO MARCO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Favorevole.

BORSETTO OTTAVIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

FERRARI MARCO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

GAFFEO EDOARDO – Sindaco:
Favorevole.

GAMBARDELLA MONICA – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:
Contraria.

MAGON SABRINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Contraria.

MANIEZZO MATTIA – Consigliere Gruppo Misto:
Contrario.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

MENON TIZIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Contrario.

MONTAGNOLO ANGELO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

OSTI GIORGIO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

RIZZATO LORENZO – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Contrario.

ROMAGNOLO ALESSANDRO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

ROMEO NADIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:

Contrario.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

SALVAGGIO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

SCARAMUZZA GIANMARIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

TRANIELLO ELISABETTA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

La delibera viene approvata con 17 voti a favore e 7 contrari.

Dobbiamo adesso votare l'immediata eseguibilità, prego.

Il Segretario Generale procede con l'appello nominale per la votazione.

ANDRETTO LUCA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Favorevole.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Astenuto.

AZZALIN GRAZIANO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BERTACIN RICCARDO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

BONVENTO MARCO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Favorevole.

BORSETTO OTTAVIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

FERRARI MARCO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

GAFFEO EDOARDO – Sindaco:

Favorevole.

GAMBARDELLA MONICA – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:

Astenuta.

MAGON SABRINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Astenuta.

MANIEZZO MATTIA – Consigliere Gruppo Misto:

Astenuto.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

MENON TIZIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Astenuto.

MONTAGNOLO ANGELO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

OSTI GIORGIO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

RIZZATO LORENZO – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Astenuto.

ROMAGNOLO ALESSANDRO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

ROMEO NADIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:

Contrario.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

SALVAGGIO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

SCARAMUZZA GIANMARIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

TRANIELLO ELISABETTA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

L'immediata eseguibilità viene approvata con 17 voti a favore, 1 contrario e 6 astenuti.

PUNTO N. 7 – “Criteri per la determinazione delle tariffe e contribuzione dei servizi a domanda individuale e relativi tassi di copertura per l’anno 2024”.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Passiamo adesso al punto n. 7 all'ordine del giorno “Criteri per la determinazione delle tariffe e contribuzione dei servizi a domanda individuale e relativi tassi di copertura per l’anno 2024”. Prego Assessore.

TOVO ROBERTO – Vice Sindaco e Assessore:

Grazie. Anche in questo caso, a favore dei tempi, la questione è stata affrontata in 1^a Commissione. Abbiamo un quadro di sostanziale stabilità, come già anticipato, di tutte le tariffe di contribuzione dei servizi a domanda individuale che, solo per vostra comodità, vi riassumo: asili nidi, impianti sportivi, refezione scolastica, trasporto disabili, assistenza domiciliare, pasti a domicilio, parcheggi, teatro, museo, Gran Guardia, pescheria, servizio pesa pubblica e servizio chiesa La Rotonda.

In 1^a Commissione, dove anticipo c sono stati 5 voti favorevoli e 1 astenuto, erano stati chiesti alcuni chiarimenti. Io vi chiedo scusa, non ho qui la relazione completa di delucidazione dei chiarimenti. Vado intanto a memoria e poi chiederei alla Presidente di dare la parola agli Assessori competenti. Ad esempio sui corrispettivi per il rilascio dei file e delle liste dell'intero corpo elettorale, nella versione consegnata inizialmente c'era proprio un refuso, mi risulta. C'era un refuso, quindi in realtà non c'è nessuna proposta di modifica della tariffa che era già posta pari a 100 euro negli anni precedenti. Effettivamente nei primi documenti circolati c'era un errore ed era riportato che la tariffa negli anni precedenti fosse di 5 euro.

Poi c'erano state delle richieste di chiarimento per quello che riguarda... l'insieme dell'ufficio turismo, eventi e cultura non ha cambiato complessivamente le tariffe, fatto salvo per i criteri di noleggio di alcuni servizi come il palco e le sedie. Su questo magari chiedo alla Presidente se ritiene di dare la parola all'Assessore per ulteriori chiarimenti. Effettivamente su quello c'è un cambio di criterio, però mi pare nel complesso dei servizi, quell'intervento è anche ridotto perché quel servizio spesso viene concesso gratuitamente poi dall'Amministrazione a favore di tutte le attività che vengono svolte da soggetti, soprattutto senza fine di lucro, a favore dell'interesse comune.

Io quindi, fermo restando alla disponibilità a entrare nel merito, chiuderei e rimango a disposizione per tutte le richieste di chiarimento.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Tenendo presente che c'è un'errata corregge rispetto alla tariffa, che non cambia.

Apriamo intanto il dibattito. Se qualcuno vuole intervenire, chiedere informazioni? Prego Consigliere Rizzato.

RIZZATO LORENZO – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Grazie Presidente. Noi prendiamo atto che sostanzialmente le tariffe sono rimaste invariate rispetto agli scorsi anni. Ho notato solo un particolare in relazione al Museo dei Grandi Fiumi e vorrei capire un attimo la situazione da parte dell'Assessore di riferimento, perché in questo specifico caso, se non vado errato, la bigliettazione, al tariffa è aumentata di qualche euro, ma a mio avviso non è esattamente questo il punto importante della questione. Il punto davvero importante, il dato importante è che questa tipologia di servizio, di offerta culturale, ha una percentuale, forse la più bassa percentuale di copertura del costo sostenuto da parte dell'Amministrazione, ovvero una percentuale pari al 2%.

E' ovvio che servizi di questo genere, come anche tutti gli altri presenti, non possono avere una copertura, per una serie di motivazioni, una copertura al 100%, però diciamo che il 2% di copertura, mi pare circa 10.000 euro annui di ricavo, siano veramente molto, molto pochi. Quindi vorrei capire quali sono da parte dell'Amministrazione Comunale le azioni rivolte a rilanciare il Museo dei

Grandi Fiumi e sostanzialmente tutti quegli interventi che sono stati programmati a renderlo più attrattivo e raggiungere il maggior numero di persone possibili perché, andando avanti così, ci si rende benissimo conto che il Museo non è economicamente sostenibile e, ripeto, capisco benissimo che tipologie di servizi di questo genere non possono, per una serie di motivazioni, avere una copertura del 100%, ma quantomeno arrivare a un 10%, o un 20%, o un 30% di copertura dei costi sostenuti, può essere anzi deve essere un obiettivo condivisibile e raggiunto da parte dell'Amministrazione.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Prego Assessore.

BAGATIN BENEDETTA – Assessore:

La domanda del Consigliere Rizzato è un po' composita ed esula anche un po' dalla questione tariffe. Non ho neanche ben compreso cosa si intenda.

Parto dall'inizio. Lei mi parla di copertura. Lei come l'ha calcolata? Cioè lei ha preso gli introiti derivanti dalle entrate del Museo e li ha... Ok. Il Museo di per sé ha dei costi di gestione fissi. Partiamo dal presupposto che è un Museo civico, quindi una buona parte delle spese del Museo sono incardinate dentro il bilancio, quindi il personale, e quindi poi tutto quello che riguarda gli interventi di manutenzione. Se facciamo riferimento poi all'attività espositiva del Museo, il Museo dei Grandi Fiumi in questo momento l'attività principale è un'attività di tipo didattico espositivo, cioè la maggiore affluenza che registriamo nei mesi è riferita a ingressi derivanti da scolaresche e in subordinate legate all'avvio del progetto di turismo integrato "Visit Rovigo".

L'innalzamento della tariffa è stato pensato proprio in un'ottica di rendere più sostenibile, e quindi di coprire i maggiori costi che poi vanno sostanzialmente per le piccole manutenzioni di tipo ordinario, perché il biglietto, così com'era previsto fino alla fine di quest'anno, era ormai un biglietto troppo basso, anche in comparazione rispetto agli altri Musei polesani dello stesso tipo, quindi Musei di tipo archeologico.

Lei ha parlato di rilancio. Io parlerei di una strutturazione vera e propria di una politica comunicativa dell'offerta espositiva del Museo, che passa da diverse linee: una linea è quella del ripristinare e fare determinati interventi che in questi mesi abbiamo portato avanti dal punto di vista strutturale, quindi interventi proprio sull'edificio e anche sulla messa a norma di alcuni, per esempio mi riferisco al sistema antintrusione e al sistema antincendio; poi la realizzazione di documenti che fino ad ora mancavano, come lo Statuto e la Carta dei servizi, che non ci permettevano di accedere a tutta una serie di finanziamenti regionali; e poi una strategia comunicativa che stiamo avviando e che con il bando che si è appena concluso per l'affidamento dei servizi, per l'esternalizzazione dei servizi del museo, prevede proprio un progetto comunicativo collegato all'offerta espositiva, che comunque in questi due anni è aumentata attraverso l'apertura della Sala dell'Ambra.

C'è anche da dire poi, ma questo non è che lo dico io, cioè lo dicono i numeri, nessun museo ha una copertura significativa o comunque superiore al 40% derivante da bigliettazione. Nel caso specifico poi del Museo dei Grandi Fiumi, essendo un Museo civico, ha dei costi di... non è gestito da una Fondazione, cioè non è privato, quindi ha inevitabilmente un margine di utile molto più basso rispetto a un museo privato, proprio per la sua impostazione.

Detto questo, il rilancio, come l'ha chiamato lei, io direi più una strutturazione maggiormente professionalizzata della comunicazione, è proprio prevista, è una delle richieste fatte proprio nel bando che si è appena chiuso e che affiderà per i prossimi tre anni i servizi esterni del museo. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Chi chiede di intervenire? Prego Consigliera Gambardella.

GAMBARDELLA MONICA – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:

Sul tema colgo l'occasione per chiedere merito di iniziative di questa Amministrazione su questioni che avevamo già deliberato in passato, di cui non abbiamo visto traccia, e si collegano con gli aspetti proprio di visitazione che questo intervento mi ha ricordato a proposito di attenzione al sociale e i vari passi che si possono fare per questa città. Per quanto riguarda lo stile e la promozione della visitazione dei nostri luoghi, avevamo votato all'unanimità una mozione da me presentata per la Carta europea per la disabilità. Doveva essere promossa e pubblicizzata su tutti i canali perché, a fronte di un aumento di un biglietto, pur motivato e giustificato, ci possa essere anche una riduzione o un'esenzione per le categorie più svantaggiate. Quindi chiedo cosa è stato fatto, perché in altre città normalmente basta presentarla per poter accedere. Vi assicuro, personalmente, è una cosa molto comoda, dignitosa, rispettosa. E' una cosa molto semplice, gratis per chi la chiede. Primo.

Abbiamo chiesto che fosse messo in rete il sito del Museo, con il sito di Vivi Rovigo, con il sito dello IAT, per poter promuovere, cioè vorrei che insieme alle iniziative di aumento di un biglietto che serve a dare un servizio migliore, ci siano anche una serie di altre iniziative di cui non abbiamo avuto riscontro. Quindi per quanto sia a latere delle tariffe qua in discussione, chiedo riscontro perché alle sollecitazioni anche scritte non ho avuto ancora risposta. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Qualcun altro chiede di intervenire? Prendiamo un po' di interventi e dopo faccio rispondere agli Assessori. Al momento non c'è alcuna richiesta di intervento. Prego Assessore Tovo.

TOVO ROBERTO – Vice Sindaco e Assessore:

Parto da rovescio, nel senso che a me risultava che fosse stata adottata, quindi io ringrazio per la segnalazione e poi condivideremo, perché procederemo alle verifiche, nel senso che ringrazio per la segnalazione e chiedo di lasciarci il tempo per verificare se, a seguito dell'adozione avvenuta in Consiglio e delle indicazioni date, e a me risultava anche dell'inserimento delle relative esenzioni nella bigliettazione promossa a livello di comunicazione, lasciateci il tempo di verificare e di procedere per le rispettive. Quindi grazie per la sollecitazione.

Io volevo fare una precisazione, nel senso che ritengo corretto che la riflessione sul Museo dei Grandi Fiumi, che è stato oggetto ricordo negli ultimi nell'ultimo anno mezzo ad esempio dell'apertura di due sale, quindi è da tempo che non si procedeva a un'operazione di riqualificazione del percorso e so che l'Assessore Bagatin sta intraprendendo anche altre indicazioni.

Io invece tornerei alla mia stretta competenza per darvi un'informazione, se posso, nel senso che, assolutamente in maniera corretta, poiché tutto il settore cultura in questo momento è in servizio presso il Museo dei Grandi Fiumi, il dato contabile che vedete, tiene conto del costo del personale in servizio presso il Museo dei Grandi Fiumi.

La sollecitazione che ci proponete, che trovo molto interessante sulla percentuale di copertura del servizio museale stesso, meriterebbe un ulteriore approfondimento, cioè questo è un dato contabile ed è fatto giustamente dagli uffici in base alla ripartizione delle risorse umane.

Il dato forse su cui potremmo riflettere assieme è il costo delle risorse umane strettamente inerenti al servizio museale, che è una parte, non la totalità del costo di risorse umane, che è messo nel capitolo costi e che portano alla percentuale di copertura che effettivamente, riconosco, messa così è bassa.

Quindi io, con i Consiglieri che sono interessati, sono disponibile a fare questi approfondimenti, come e quando riterrete. Era solo un contributo, se posso. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Prego Assessore.

BAGATIN BENEDETTA – Assessore:

Entrando nel merito, e poi sicuramente faremo un ulteriore approfondimento, le persone con disabilità al Museo dei Grandi Fiumi entrano gratuitamente, non ci sono dubbi, è inserito in delibera e quindi non ci sono dubbi. Però assolutamente farò un'ulteriore verifica sulla disability card.

Per quanto riguarda la questione sito, non voglio dare risposte tecniche, ma qui c'è necessità di un tecnicismo. I servizi del Comune, Museo, Teatro Sociale, mi vengono in mente ovviamente questi due perché sono di mia competenza, partono dal sito del Comune, ossia per una questione di tipo giuridico non è possibile per ora, non è stato possibile per ora, avere siti autonomi. Quindi la cosiddetta landing page si aggancia alla pagina del sito, alla home page del sito del Comune di Rovigo, che poi rimanda a delle sottosezioni. Di per sé questa è già un'incredibile zavorra dal punto di vista informatico digitale, perché l'indicizzazione ahimè cresce molto meno, perché il famoso meccanismo delle parole chiave viene meno se tu prima hai ulteriori parole. Qui ci sono professionisti del settore che possono intervenire e confermare la cosa.

In ogni caso la sezione del Museo dei Grandi Fiumi è attiva sul sito del Comune; il Museo dei Grandi Fiumi poi ha un suo profilo social, che è oggetto di una particolare attenzione e che sarà oggetto di alcune politiche di implementazione attraverso delle sponsorizzazioni, cioè dell'advertising.

Poi mi chiedeva dello IAT. Lo IAT ha diversi canali social attivi e anche molto, molto frequentati; ha il canale Instagram e ha il canale Facebook. Dopodiché il progetto "Visit Rovigo" ha il proprio sito. Qui invece serve ancora di più specificare: il progetto "Visit Rovigo", finanziato dalla Fondazione Cariparo e da questa Amministrazione, nasce ed è proprietà intellettuale della Cooperativa che l'ha creato, la Cooperativa Acqua, e ovviamente è un progetto di tipo comunale, ma ha il proprio sito indipendente, quindi c'è il sito di "Visit Rovigo", che so avere anche buoni numeri di visualizzazioni, come abbiamo avuto ottimi riscontri fino a settembre sulla Rovigo Card, e adesso avremo l'ultimo trimestre. Quindi tutti i canali social e informatici sono attivi. Sicuramente non sono, in questo momento non hanno un rating, non hanno un'indicizzazione alta; molto dovuto è a questo fattore, che appoggiano sul sito del Comune. Comunque sono tutti attivi e operativi.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Consigliera Gambardella non può intervenire perché ha già fatto l'intervento. C'è qualcun altro? Prego Consigliere Aretusini.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Grazie. Volevo dissentire dalle parole dell'Assessore sull'indicizzazione dei canali social del Comune, anche perché sulle visualizzazioni, e sono alla portata di tutti su YouTube, dei video del Comunichiamo, di cui abbiamo fatto un bando da 36.000 euro a cavallo di due anni, che anche qua è una cosa incomprensibile, visto che l'Amministrazione, almeno sarebbe stato opportuno fare un bando fino a giugno, spendiamo 36.000 euro per un notiziario, questo Comunichiamo, dove l'opposizione non ha voce, che fa 50 visualizzazioni a video, che 30 saranno degli amministratori, quindi sull'indicizzazione lo veramente un percorso davvero lungo, lungo, che deve ancora fare questa Amministrazione.

Sulla delibera, come è stata presentata, è un copia e incolla dello scorso anno, non c'è veramente nulla. Manca la politica. Si continua a dire "Abbiamo mantenuto tutti quanti i costi come lo scorso anno". Beh, ma ci aspettavamo qualcosa di più da questa amministrazione, ci aspettavamo veramente da questa Giunta dei tecnici i fuochi d'artificio, che non sono arrivati, cioè ci accontentiamo di puntare nel mantenere le tariffe come sono, magari dando un'impronta diversa, dando uno sprint diverso a certi settori del Comune per cercare di incentivarli, vada per i parcheggi, vada per le tariffe per chi è titolare di un'attività in centro, sto ipotizzando; vari fattori, varie opzioni che avrebbero potuto essere anche argomento di dibattito all'interno dell'Amministrazione, che non c'è stato.

Quindi è un documento dove manca la politica, manca qualsiasi tipo di linea, senza nessun tipo di indirizzo, che facciamo fatica a giudicare anche.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Qualcun altro chiede di intervenire? Prego Assessore.

BAGATIN BENEDETTA – Assessore:

Una specificazione. Io non ho parlato della rubrica Comunichiamo, né della pagina social del Comune. Io ho parlato dei canali social dello IAT, che è una cosa molto diversa. Vorrei che si entrasse nel merito di quello che viene detto, non di quello che viene interpretato. Al di là che Comunichiamo è il settore comunicazione e non è mio referato, io ho parlato esclusivamente dei canali social del Museo dei Grandi Fiumi, dello IAT e del progetto “Visit Rovigo”. Io su tutto il resto non mi sono espressa e non è questa la sede, e ho parlato che ci sono ampi margini di miglioramento, perché purtroppo non siamo indicizzati alti, quindi ho detto la realtà delle cose perché appunto sono visibili a tutti, ma ho anche detto che all'interno di queste pagine, alcune pagine vanno meglio. Tra queste, la pagina Instagram dello IAT.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

No no. C'è una dichiarazione di voto.

(Voce incomprensibile dall'Aula)

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

No, ho già dato ampio spazio.

(Voce incomprensibile dall'Aula)

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

C'è qualcun altro che vuole intervenire sull'argomento?

(Voce incomprensibile dall'Aula)

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Consigliere Aretusini, ha la sua dichiarazione di voto. Utilizzerà quella, per cortesia?

C'è qualcun altro che vuole intervenire sulla delibera? No. Quindi chiudiamo la discussione sulla delibera. Dichiarazioni di voto. Chi vuole fare dichiarazione di voto? Siamo in dichiarazione di voto. Consigliera Gambardella, prego.

GAMBARDELLA MONICA – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:

Più che altro Presidente perché, ovviamente nella regola, non potevo rispondere. Da una parte ringrazio dell'attenzione che state prestando; dall'altra vorrei ricordare anche un'altra cosa, perché parlate sempre del Museo dei Grandi Fiumi, va benissimo, mi piace tantissimo l'idea, ma non c'è solo quello, cioè le agevolazioni sono anche per altre iniziative: sportive, culturali, vanno deliberate, ma soprattutto vanno pubblicizzate. Quindi quello che ho chiesto è che venga fatto, realizzato e pubblicizzato. E se il link è diretto ed è messo sul sito dello IAT e del Comune, anche se deve fare tutto un giro, al Museo ci si arriva subito. Quindi questo è in parole povere. Capisco i problemi di digitalizzazione, però si può risolvere la questione, e facevo una questione di tariffe e servizi, perché ci sia un equilibrio.

Quindi rispetto all'erogazione dei servizi, in particolare di questo tipo, non ho visto uno sviluppo in questi anni. Noi siamo sempre stati disponibili a collaborare e a proporre, l'abbiamo dimostrato. Tante volte ci siamo trovati anche in Commissione con la gradevolissima Presidente ad affrontare

insieme ai colleghi vari aspetti che riguardano questo. Quindi non ci siamo mai esentati dal proporre e suggerire iniziative su questi temi.

Io mi trovo a dovermi astenere su questa proposta di delibera perché intanto è un copia e incolla dell'anno scorso, ma perché nel tempo, e rispetto a quella delibera del Carta europea, è passato un anno e mezzo o due, ancora dobbiamo aspettare una risposta. Scusate, un segnale politico lo devo dare di astensione. Contraria, è un servizio, quindi vorrei che fosse dato il servizio, però non me la sento di appoggiare queste scelte per i motivi che vi ho detto. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Qualcun altro vuole fare dichiarazione di voto? Prego Consigliere Aretusini.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Grazie Presidente. Ritornando al tema che dicevo prima, per essere più specifico e per poi dare la motivazione del nostro voto, che sarà sicuramente contrario a questa delibera, voglio rinviare l'Assessore ad andare a visualizzare la pagina dello IAT dove abbiamo 16 visualizzazioni in un video, un mi piace in un post, cioè dobbiamo lavorare davvero tanto per cercare di veicolare un'informazione che sia il più condivisa possibile. Quindi su questo frangente la cosa ideale sarebbe non esprimersi, perché giustificare una situazione del genere a livello comunicativo diventa davvero difficile. Comunque il nostro voto sarà contrario. La delibera purtroppo non presenta nulla che possa essere veramente innovativo per questo Comune, se non cercare di mantenere le tariffe come sono che, voglio dire, fare copia e incolla sarebbe facile per qualsiasi Amministrazione, non certo per quello che ci aspettavamo da questi tecnici. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Prego Consigliera Biasin.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Senz'altro la nostra è una dichiarazione di voto con un voto favorevole perché, in un momento in cui si dice che la sinistra non fa la sinistra, un'invarianza di tariffe rispetto all'anno precedente mi sembra una cosa veramente particolare. Però in questo caso sarebbe un copia e incolla. Va bene. Noi diamo un parere favorevole perché riteniamo che è uno sforzo, è un modo di ridistribuire, è un modo per farci vedere sensibili ai problemi della cittadinanza. Non diamo voti sullo IAT, non diamo voti sulla visualizzazione. Stiamo votando questa delibera e noi daremo parere favorevole.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Prego Consigliere Azzalin.

AZZALIN GRAZIANO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Dichiarazione di voto. Mi pare che noi votiamo sui criteri per la determinazione delle tariffe e contribuzione dei servizi a domanda individuale e relativi tassi di copertura per l'anno 2024. Dico bene? Perché pensavo che votassimo sulle visualizzazioni delle pagine social. Probabilmente, se andiamo a fare un'analisi da questo punto di vista, ci accorgeremmo che probabilmente ce ne è da fare e che questa modalità di comunicazione non basta e probabilmente non è l'unica. E se prendessimo quella solamente, sarebbe insoddisfacente, ma anche per l'Assessore presumo, per tutti. Quindi è un canale che magari può essere giustamente potenziato, ma non è l'oggetto della delibera. Quindi vorrei che magari, obnubilato da questa vigoria di opposizione, a volte si trascurano anche, non dei particolari, ma le questioni nodali che magari non fanno giustizia sulle reali intenzioni magari del Consigliere. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Prego Consigliere Saccardin.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Grazie Presidente. Io credo che ci sia da parte dei colleghi dell'opposizione una sottovalutazione del valore politico di queste proposte che noi stiamo facendo e sostenendo. In una situazione di inflazione, in cui i costi di qualsiasi servizio sono in aumento, questa Amministrazione ha scelto di non procedere all'adeguamento al costo della vita. Se questo viene considerato un copia e incolla, più che una scelta politica, perché tale è, io credo che ci sia proprio una sottovalutazione.

Questo bilancio è improntato al rispetto nei confronti dei cittadini evitando di ricorrere, dove possibile, a incrementi di costi, conservando quelli che sono i costi che noi mettiamo a disposizione della città, in modo che ci sia da questo punto di vista una tutela rispetto a quello che invece sta avvenendo a livello nazionale e regionale.

Purtroppo la situazione è questa e credo che questo sforzo debba essere valutato positivamente e sostenuto con il nostro voto favorevole.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Qualcun altro chiede di fare dichiarazioni di voto? No. Quindi chiudiamo anche con le dichiarazioni di voto. Prima di mettere in votazione la delibera, vi segnalo quella che è l'errata corregge della relazione: nelle tariffe anno 2023 era stato erroneamente scritto “corrispettivi per rilascio file liste intero corpo elettorale 5 euro”, invece sono 100; e la stessa cosa “corrispettivi per rilascio file liste stessi singola sezione elettorale” era stato scritto erroneamente, 5 invece sono 10.

Quindi con questa errata corregge possiamo anche mettere in votazione la delibera. Prego Segretaria.

Il Segretario Generale procede con l'appello nominale per la votazione.

ANDRETTO LUCA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Favorevole.

AZZALIN GRAZIANO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BERTACIN RICCARDO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

BONVENTO MARCO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Favorevole.

BORSETTO OTTAVIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

FERRARI MARCO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

GAFFEO EDOARDO – Sindaco:

Favorevole.

GAMBARDELLA MONICA – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:
Astenuta.

MAGON SABRINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Contraria.

MANIEZZO MATTIA – Consigliere Gruppo Misto:
Astenuto.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

MENON TIZIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Astenuto.

MONTAGNOLO ANGELO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

MORETTO MATTIA – Lista Giorgia Meloni Fratelli d'Italia sovranisti conservatori:
Astenuto.

OSTI GIORGIO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

RIZZATO LORENZO – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Contrario.

ROMAGNOLO ALESSANDRO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

ROMEO NADIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

SALVAGGIO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

SCARAMUZZA GIANMARIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

TRANIELLO ELISABETTA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

La delibera viene approvata con 17 voti a favore, 2 contrari e 4 astenuti.
Votiamo sull'immediata eseguibilità.

Il Segretario Generale procede con l'appello nominale per la votazione.

ANDRETTO LUCA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Favorevole.

AZZALIN GRAZIANO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BERTACIN RICCARDO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

BONVENTO MARCO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Favorevole.

BORSETTO OTTAVIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

FERRARI MARCO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

GAFFEO EDOARDO – Sindaco:

Favorevole.

GAMBARDELLA MONICA – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:

Favorevole.

MAGON SABRINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Favorevole.

MANIEZZO MATTIA – Consigliere Gruppo Misto:

Favorevole.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

MENON TIZIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Favorevole.

MONTAGNOLO ANGELO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

MORETTO MATTIA – Lista Giorgia Meloni Fratelli d’Italia sovranisti conservatori:
Favorevole.

OSTI GIORGIO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

RIZZATO LORENZO – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Favorevole.

ROMAGNOLO ALESSANDRO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

ROMEO NADIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

SALVAGGIO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

SCARAMUZZA GIANMARIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

TRANIELLO ELISABETTA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
L’immediata eseguibilità viene approvata con 23 voti a favore, ovvero l’unanimità dei presenti.

PUNTO N. 8 – “Approvazione delle aliquote dell’imposta municipale propria (IMU) da applicare per l’anno 2024”.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Passiamo adesso al punto n. 8 all'ordine del giorno “Approvazione delle aliquote dell’imposta municipale propria (IMU) da applicare per l'anno 2024”.

TOVO ROBERTO – Vice Sindaco e Assessore:

Grazie. Su questa proposta di delibera ci sarebbe da raccontare una storia che faccio brevemente, che riguarda il fatto che in corso d'anno, cioè più o meno nell'estate di quest'anno, era uscito un Decreto Ministeriale che cambiava i criteri di applicazione dell’aliquota municipale sugli immobili, quindi dell'IMU. Poi questo Decreto nella sua attuatività è stato ritirato e rimandato, e non è più attuativo dal 2024, ma diventerà attivo dal 2025. Quindi apparentemente è del tutto ininfluente però, siccome nel frattempo per alcuni mesi gli uffici hanno lavorato su quali erano le conseguenze della riformulazione di tutte le agevolazioni, io ho buttato via questi pochi minuti in realtà per avere il pretesto di ringraziare gli uffici tributi su tutto il lavoro fatto, che è lavoro - purtroppo o per fortuna, valuterete come credete - non è sul tavolo del deliberato oggi, però è tutto lavoro che tornerà utile nei prossimi mesi, nel caso in cui il Governo confermi quel cambio di indirizzo.

Quindi cosa è successo più o meno se non sbaglio intorno al 20 novembre? Che una proposta di delibera che riformulava, in base ai criteri ministeriali nuovi, cioè le tariffe IMU, anche lì con un'ipotesi di costanza di contribuzione, è stata in realtà ritirata e quello che ci troviamo adesso è la riproposizione dei criteri dell'anno precedente che sono rimasti congruenti con il dettato normativo, con i documenti di legge e con i decreti ministeriali.

Nel frattempo c'è stato, in uno degli ultimi Consigli, una mozione che è stata approvata credo all'unanimità, che chiedeva sostanzialmente all’Amministrazione di prendere degli impegni nei confronti delle esenzioni degli immobili locati a studenti, visti i tempi, l’unica possibilità che c'era è stata quella di utilizzare l'emendamento. Quindi guardo anche, perché non vorrei perdermi negli aspetti tecnici. La proposta di delibera di partenza è tornata quella dell'anno scorso, e non avete qui, perché rimandato all'anno successivo, il cambiamento che prevedeva una serie di variazioni che aveva ipotizzato il Ministero.

Vi segnalo che ovviamente, in accordo al mandato consiliare a firma del Sindaco l'attuazione del mandato della mozione dello scorso Consiglio è contenuta in proposte di emendamento. A questo punto io mi fermo e lascio la parola. Grazie Presidente.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Poi parleremo anche dell'emendamento. Intanto possiamo aprire la discussione sul punto all'ordine del giorno. La discussione è aperta. Chi vuole prendere la parola, prego. Nessuno chiede di intervenire? Se nessuno chiede di intervenire sulla discussione, chiudiamo la discussione della delibera e faccio presentare l'emendamento al signor Sindaco. Prego.

GAFFEO EDOARDO – Sindaco:

Grazie Presidente. L'emendamento è frutto di un lavoro che è stato fatto all'interno di quest'aula in seguito ad una precisa richiesta che è stata votata favorevolmente credo all'unanimità da parte del Consiglio Comunale, e quindi io ho assunto l'incarico di proporre una modifica che tenga conto dell'esenzione per gli immobili locati a canone agevolato per determinate categorie di utenti, in particolare per studenti universitari e non solo.

L'emendamento in realtà è già stato discusso nella sua, non formulazione tecnica, ma formulazione politica. Io ovviamente rimango a disposizione, ma lascio alla Presidente la parola e la discussione successiva. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Quindi apriamo la discussione sull'emendamento. C'è qualcuno che vuole intervenire? Prego Consigliere Saccardin.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Mi sembra un atto dovuto l'emendamento proposto dal Sindaco, che raccoglie quella che è stata un'indicazione unanime del Consiglio, che deve essere tradotta in strumenti operativi. Quindi penso che sia un atto che vada apprezzato.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Qualcun altro? Prego Consigliere Aretusini.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Io come la penso, è che bisogna dare a Cesare quel che è di Cesare, nel senso che l'aula si è espressa all'unanimità rispetto a una mozione presentata dal Consigliere Lorenzo Rizzato. Dispiace che il Sindaco non l'abbia nominato, però è stata una proposta che arriva dall'opposizione, condivisa da tutta l'aula. Oggi il Sindaco la fa propria, la presenta all'aula, quindi questo è un po' l'iter. Ma è giusto secondo me riconoscere l'operatività e l'impegno dell'opposizione in proposte per la città che vanno, per quanto riguarda questo tema e il tema precedente che purtroppo è stato affossato. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Qualcun altro chiede di intervenire sulla proposta di emendamento? Prego Consigliere Azzalin.

AZZALIN GRAZIANO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Mi pare che sia vero l'uno e l'altro, cioè la proposta del collega Rizzato che ha visto l'aula convergere su quella mozione, e conseguentemente l'Amministrazione ha portato l'emendamento per mano del Sindaco, che è conseguente. Quindi non solo non c'è un problema a dare atto a chi fa le iniziative, Consigliere. Questo significa una cosa molto semplice secondo me: che da un lato, quando le proposte sono sostenibili, c'è sensibilità da parte dell'Amministrazione e disponibilità al dialogo. Cosa che probabilmente prima non c'era e non c'era invece un atteggiamento di chiusura. Questo smonta e contraddice in maniera evidente e palese le sue affermazioni precedenti. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Qualcun altro chiede di intervenire sull'emendamento? Nessuno. Quindi chiudo la discussione sull'emendamento. Qualcuno chiede di fare dichiarazione di voto sull'emendamento? Nessuno. Quindi a questo punto andrei a votare l'emendamento. Prego.

Il Segretario Generale procede con l'appello nominale per la votazione.

ANDRETTO LUCA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Favorevole.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Favorevole.

AZZALIN GRAZIANO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BERTACIN RICCARDO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

BONVENTO MARCO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Favorevole.

BORSETTO OTTAVIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

FERRARI MARCO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

GAFFEO EDOARDO – Sindaco:
Favorevole.

MAGON SABRINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Favorevole.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

MENON TIZIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Favorevole.

MONTAGNOLO ANGELO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

MORETTO MATTIA – Lista Giorgia Meloni Fratelli d'Italia sovranisti conservatori:
Favorevole.

OSTI GIORGIO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

RIZZATO LORENZO – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Favorevole.

ROMAGNOLO ALESSANDRO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

ROMEO NADIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

SALVAGGIO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

SCARAMUZZA GIANMARIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

TRANIELLO ELISABETTA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

L'emendamento viene approvato con 22 voti a favore.

Passiamo invece adesso al voto della delibera complessiva. Quindi anche per questa ci sono le dichiarazioni di voto. Chi vuole fare dichiarazione di voto? Nessuno vuole fare dichiarazioni di voto? No. Quindi chiudiamo anche le dichiarazioni di voto. Prego, andiamo a votare la delibera.

Il Segretario Generale procede con l'appello nominale per la votazione.

ANDRETTO LUCA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Favorevole.

AZZALIN GRAZIANO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BERTACIN RICCARDO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

BONVENTO MARCO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Favorevole.

BORSETTO OTTAVIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

FERRARI MARCO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

GAFFEO EDOARDO – Sindaco:
Favorevole.

MAGON SABRINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Astenuta.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

MENON TIZIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Astenuto.

MONTAGNOLO ANGELO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

MORETTO MATTIA – Lista Giorgia Meloni Fratelli d'Italia sovranisti conservatori:

Favorevole.

OSTI GIORGIO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

RIZZATO LORENZO – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Astenuto.

ROMAGNOLO ALESSANDRO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

ROMEO NADIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

SALVAGGIO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

SCARAMUZZA GIANMARIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

TRANIELLO ELISABETTA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

La delibera viene approvata con 18 voti a favore e 3 astensioni.

Passiamo adesso a votare l'immediata eseguibilità. Se siamo tutti d'accordo, lo facciamo alzata di mano. Chi è favorevole? Chiedo anche agli scrutatori di verificare con noi. Contrari? Astenuti? C'è anche Aretusini. Quindi la l'immediata eseguibilità viene approvata con 22 voti a favore.

Scusate, vedo giacche e persone che vanno via. Siccome state andando via, vogliamo fare uno stop del Consiglio Comunale e riprendere? Il Consiglio Comunale ha altre delibere all'ordine del giorno. Ci sono altri tre punti all'ordine del giorno, quindi il Consiglio Comunale non sta finendo qua.

C'è un nono punto all'ordine del giorno, quindi vorrei un attimo capire.

MONTAGNOLO ANGELO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Come scrutatore, Presidente, se mi permette.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Consigliere Montagnolo, mi dica lei, mi ragguagli.

MONTAGNOLO ANGELO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Come scrutatore, se mi permette, io la inviterei, stante la visione, alla verifica del numero legale.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Direi che facciamo l'appello giusto per scrupolo. Prego Segretaria.

Dott.ssa CITTADIN NICOLETTA – Dirigente Servizio Tributi:

Andretto Luca, presente; Aretusini Michele, assente; Azzalin Graziano, assente; Balzan Margherita, assente; Bertacin Riccardo, assente; Biasin Elena, assente; Bonvento Marco, assente; Borsetto Ottavio, assente; Chendi Nello, assente; Ferrari Marco, presente; Gaffeo Edoardo, presente; Gambardella Monica, assente; Giannese Roberto, assente; Magon Sabrina, assente; Maniezzo Mattia, assente; Masin Matteo, presente; Menon Tiziano, assente; Montagnolo Angelo, presente; Moretto Mattia, presente; Noce Valentina, assente; Osti Giorgio, assente; Pinato Elisa, assente; Punzo Giovanni, assente; Raise Micaela, assente; Rizzato Lorenzo, presente; Romagnolo Alessandro, assente; Romeo Nadia, presente; Rossini Antonio, assente; Saccardin Federico, assente; Salvaggio Giovanni, assente; Scaramuzza Gianmario, presente; Sette Damiano, assente; Traniello Elisabetta, assente.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Non abbiamo il numero legale, le presenze sono 9 e quindi chiudiamo il Consiglio Comunale e lo aggiorniamo domani in seconda convocazione alle ore 9.